



Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

NA 54 - SCHERILLO

NAEE05400B

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola NA 54 - SCHERILLO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **30/10/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **5630** del **21/10/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **07/11/2024** con delibera n. 78*

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 2** Caratteristiche principali della scuola
- 4** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 8** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 10** Aspetti generali
- 13** Priorità desunte dal RAV
- 15** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 17** Piano di miglioramento
- 26** Principali elementi di innovazione
- 31** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 34** Aspetti generali
- 36** Traguardi attesi in uscita
- 38** Insegnamenti e quadri orario
- 43** Curricolo di Istituto
- 71** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 75** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 79** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 103** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 106** Attività previste in relazione al PNSD
- 109** Valutazione degli apprendimenti
- 114** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 122** Modello organizzativo
- 131** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 133** Reti e Convenzioni attivate
- 142** Piano di formazione del personale docente
- 149** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'ampio e moderno quartiere di Soccavo è situato nella zona occidentale della città, ad ovest delle colline dell'Arenella e del Vomero, alle pendici meridionali della Collina dei Camaldoli ed in una posizione centrale rispetto ai quartieri di Fuorigrotta, Vomero e Pianura. Il territorio è ben collegato con il centro storico e con i quartieri limitrofi, grazie alla presenza dei trasporti pubblici e dell'asse viario Vomero-Soccavo-Pianura.

Negli anni, ha subito un notevole ma disorganico sviluppo edilizio, che ha reso la vivibilità del luogo qualitativamente modesta, riducendo quasi totalmente gli spazi verdi in cui i bambini possano trovare luoghi ricreativi a loro misura.

Il territorio, inoltre, è carente di poli culturali aggreganti, fondamentali per garantire a tutti adeguati stimoli culturali e migliorare le capacità di relazione, di strutture sportive e ricreative accessibili gratuitamente e di strutture per l'orientamento.

Il quadro socio-economico e culturale di riferimento, piuttosto eterogeneo e in fase di costante trasformazione, è costituito da lavoratori dipendenti, professionisti, commercianti, ma anche da un numero crescente di disoccupati e inoccupati.

Si registra sul territorio la presenza di alcune famiglie multiproblematiche che presentano situazioni di disagio diversificate che, talvolta, confliggono con la scuola che viene percepita come ostile e lontana dalle proprie consuetudini di vita. La deprivazione culturale, inoltre, le induce a fornire degli input che interferiscono negativamente con il processo educativo dei propri figli.

In tale contesto la scuola, osservatorio privilegiato dei bisogni dell'utenza e del territorio, si pone come agenzia educativa preminente, promotrice di una cultura dell'inclusione, fiduciosa della possibilità di "educabilità" e di apprendimento di tutti, mediante una significativa, sistematica e intenzionale riconfigurazione dei contesti, capace di fronteggiare e accogliere una realtà talvolta complessa, cui rispondere in modo pedagogicamente positivo e propositivo.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

NA 54 - SCHERILLO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	NAEE05400B
Indirizzo	VIA STANISLAO MANNA 23 NAPOLI 80126 NAPOLI
Telefono	3762421214
Email	NAEE05400B@istruzione.it
Pec	naee05400b@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.scherillo54cd.edu.it

Plessi

NA 54 - SCHERILLO - (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	NAAA054028
Indirizzo	VIA STANISLAO MANNA 23 NAPOLI 80126 NAPOLI

NA 54 - SCHERILLO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	NAEE05401C
Indirizzo	VIA STANISLAO MANNA 23 NAPOLI 80126 NAPOLI
Numero Classi	27



Totale Alunni

440

Approfondimento

CENNI STORICI

Costruita alla fine degli anni Cinquanta, la scuola prende il nome da un'illustre personalità di Soccavo, il Senatore Michele Scherillo (26-09-1860/ 08-09-1930) che fu Professore ordinario di Letteratura italiana presso l'Accademia Scientifico-letteraria di Milano, Preside della Facoltà di Lettere presso l'Università degli Studi di Milano, nonché Direttore dell'annessa Scuola pedagogica. Attivo esponente del mondo politico, ricoprì la carica di Senatore nel 1923.

La scuola, prossima al vecchio insediamento di Soccavo, dista poche decine di metri dall'ortogonale via dell'Epomeo, strada principale del quartiere.

Il Circolo, costituito da due edifici attigui, Sede Centrale e Nuovi Locali, ospita alunni della scuola dell'infanzia e della scuola primaria.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	9
	Informatica	1
	STEM	2
	LABORATORIO POLIFUNZIONALE	2
	LABORATORIO PER L'INCLUSIONE	3
Biblioteche	presenza di volumi di letteratura per l'infanzia	1
Aule	Proiezioni	1
	Teatro ubicato nella palestra della scuola	1
Strutture sportive	Palestra	1
	Campo sportivo polifunzionale outdoor	1
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	47
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	7
	PC e Tablet presenti in altre aule	36
	SMART TV e LIM nelle aule.	36

Approfondimento



La qualità delle strutture dell'istituto è buona. La sede, facilmente raggiungibile, è dotata di ampi spazi interni ed esterni, aule capienti, un laboratorio informatico, due aule polivalenti, una palestra attrezzata.

L'edificio ha subito, recentemente, adeguamenti strutturali che garantiscono gli standard di sicurezza previsti dalla normativa vigente, anche se risultano necessari ulteriori lavori finalizzati al superamento delle barriere architettoniche.

Gli alunni possono accedere alla palestra della scuola anche in orario extrascolastico per svolgere attività sportive condotte da esperti appartenenti ad associazioni accreditate presso il Comune di Napoli e autorizzate all'utilizzo dei locali scolastici dal Dirigente, su delibera del Consiglio di Circolo. I fondi dello Stato assegnati alle scuole e la partecipazione a vari progetti PON, POR e MIM hanno consentito:

- l'acquisto di tablet e pc;
- l'acquisto di monitor interattivi da 65" per le aule , 2 monitor e 3 pc per gli uffici amministrativi;
- la realizzazione di interventi finalizzati al potenziamento della connettività dell'edificio scolastico;
- la riqualificazione delle aree cortilizie e l'allestimento delle aree verdi, mediante l'acquisto di attrezzature da giardino;
- la realizzazione di progetti di ampliamento dell'offerta formativa, finalizzati al potenziamento delle competenze di base, delle abilità creative ed espressive, di quelle motorie e sportive, nonché al recupero della socialità.

SPAZI ESTERNI	SPAZI INTERNI	ATTREZZATURE INFORMATICHE	SERVIZI
Ampi cortili con aiuole	<u>NUOVI LOCALI</u>	n. 47 tra LIM e monitor interattivi presenti nelle aule	<i>“Sportello di ascolto psicologico”</i> , destinato ai genitori e agli alunni (*).
Campo sportivo polivalente	n. 11 Aule Scuola Primaria con accesso wifi-fi ad Internet	n. 36 notebook in dotazione alle aule	
Area green attrezzata con panchine e tavoli in	n. 1 Laboratori per l'inclusione	n. 13 notebook con carrello di ricarica, per laboratori mobili STEM	Servizio mensa e assistenza in mensa, gestito dal Comune di
	n.1 aula STEM	n. 6 pc	



legno	<p><u>SEDE</u> <u>CENTRALE</u></p> <p>n. 8 Aule Scuola dell'infanzia</p> <p>n. 1 Aula STEM nei locali della scuola dell'infanzia</p> <p>n. 2 Aula polivalente</p> <p>n. 17 Aule Scuola Primaria con accesso wi-fi ad Internet.</p> <p>n. 1 aula proiezioni.</p> <p>n. 2 Laboratorio per l'inclusione</p> <p>n. 1 Aula docenti</p> <p>n. 1 Ufficio di Direzione</p> <p>n. 1 Ufficio di Segreteria</p> <p>n. 3 Uffici Amministrativi</p>	<p>presenti negli uffici di Segreteria</p> <p>n. 3 pc presenti nell'ufficio di Direzione</p>	<p>Napoli.</p> <p>Servizio di trasporto Scuolabus, gestito da privati accreditati presso il Comune.</p> <p>Servizio di assistentato materiale per alunni con disabilità.</p> <p>Servizio di assistenza specialistica per alunni con gravità.</p>
-------	---	--	--



n. 1 Ampia e luminosa palestra (che funge anche da teatro)			
n. 1 Laboratorio di informatica con collegamento e accesso ad Internet			
n. 1 Laboratorio STEM con collegamento ed accesso ad Internet			

(*) Servizio offerto in collaborazione con l'Associazione "Orsa Maggiore"

L'utenza interna ed esterna potrà accedere al servizio di supporto psicologico previo appuntamento.

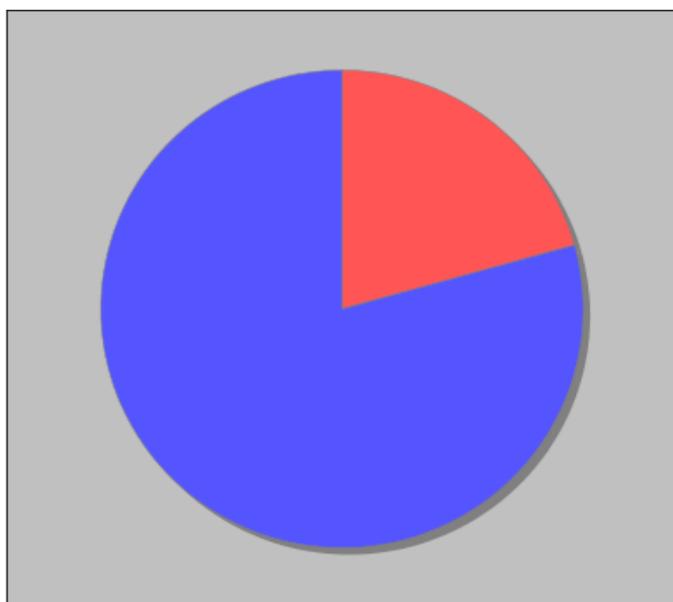


Risorse professionali

Docenti	91
Personale ATA	19

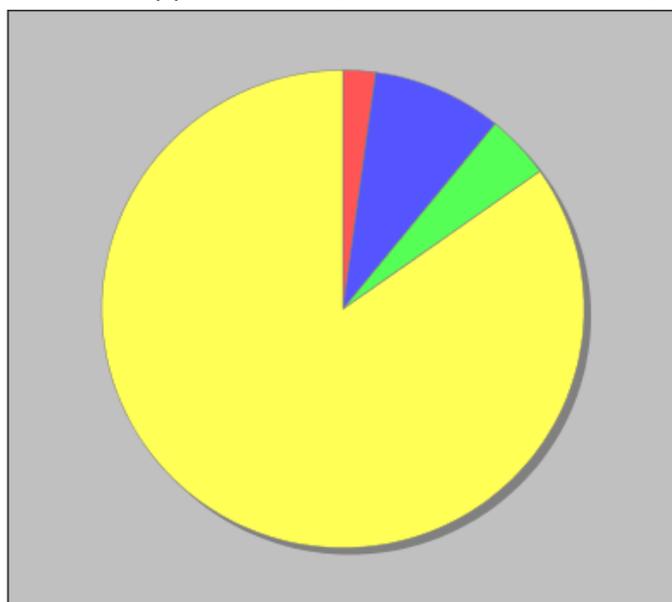
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 24
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 92

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 2
- Da 2 a 3 anni - 8
- Da 4 a 5 anni - 4
- Piu' di 5 anni - 78

Approfondimento

La scuola, dal mese di settembre 2023, è guidata da un Dirigente Scolastico di nuova nomina.

La percentuale dei docenti e del personale ATA che opera stabilmente nella scuola da molti anni è elevata.



La stabilità lavorativa e continuativa di servizio ha consentito agli insegnanti di conoscere e comprendere appieno le problematiche del territorio sul quale operano e di pianificare azioni diversificate, curricolari ed extracurricolari, finalizzate sia all'innalzamento dei livelli di istruzione degli alunni, sia alla piena realizzazione di ciascuno.

Importante contributo alla concretizzazione degli obiettivi e delle attività programmate è offerto dalle docenti di sostegno e di potenziamento che operano la personalizzazione e l'individualizzazione dei percorsi formativi, per una reale inclusione scolastica.

Utilizzo dell'organico dell'autonomia

L'organico dell'autonomia è costituito da posti comuni, da posti di sostegno e da posti di potenziamento, come previsto dall'art.1, comma 5, della Legge 107/2015. Tutti i docenti dell'organico dell'autonomia contribuiscono alla realizzazione dell'offerta formativa attraverso attività di insegnamento, di potenziamento, di sostegno, di organizzazione, di progettazione e di coordinamento, favorendo il raggiungimento degli obiettivi formativi prioritari di cui al comma 7 art. 1 della Legge 107/15. L'organico dell'autonomia, ove necessario, assolve al compito di supporto all'organizzazione scolastica e di sostituzione dei docenti assenti.



Aspetti generali

Il Piano triennale della Scuola intende attuare un curriculum pienamente condiviso, nell'ottica di un percorso educativo unitario che promuova lo sviluppo delle competenze e delle potenzialità di ogni alunno e che fornisca i prerequisiti indispensabili per una serena crescita personale e culturale.

Le priorità strategiche, in continuità con quelle esplicitate nel precedente triennio, sono state individuate a seguito delle riflessioni emerse in fase di revisione del rapporto di autovalutazione. Il presente piano è orientato all'innalzamento dei livelli di istruzione e delle competenze degli studenti, nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento di ciascuno.

L'azione della scuola, espressione dell'autonomia della comunità professionale e territoriale, sarà caratterizzata dall'apertura al territorio e dalla valorizzazione del contributo di tutte le componenti della comunità scolastica, sarà orientata all'inclusione e alla valorizzazione delle differenze.

Il metodo di lavoro continuerà ad essere improntato alla collaborazione e alla partecipazione, nel rispetto della libertà di insegnamento e delle competenze degli organi collegiali, nonché delle istanze degli alunni e delle loro famiglie.

Si terrà conto in particolare delle priorità desunte dal RAV, cui si rimanda, che dovranno riguardare in primis il miglioramento dei risultati scolastici. In merito, si rende necessario un continuo approfondimento sulle scelte metodologiche e di impostazione dell'ambiente di apprendimento più efficaci, per assicurare un percepibile e rilevabile miglioramento degli esiti, a partire dalle prove INVALSI.

Nella progettazione per l'anno 2024/2025 le attività curricolari ed extracurricolari saranno orientate allo sviluppo dei seguenti obiettivi formativi prioritari:

- valorizzazione e potenziamento delle competenze comunicative, tanto nella lingua madre, quanto nella lingua inglese;
- implementazione di competenze logico-matematiche e scientifiche, con "azioni dedicate a rafforzare nei curricoli lo sviluppo delle competenze matematico-scientifico-tecnologiche e digitali legate agli specifici campi di esperienza e l'apprendimento delle discipline STEM, anche attraverso metodologie didattiche innovative" come da "Linee Guida per le discipline STEM";
- sviluppo delle competenze digitali, attraverso l'utilizzo delle nuove strumentazioni tecnologiche il cui acquisto la scuola ha definito grazie al finanziamento derivato dalla linea d'investimento del PNRR "



Scuola 4.0 - Scuole innovative, nuove aule didattiche e laboratori – Azione 1 – Next generation class- Ambienti di apprendimento innovativi” che mira a dare un forte impulso alla trasformazione degli spazi scolastici;

-sviluppo dei percorsi individualizzati e personalizzati per favorire l’inclusione ed il diritto allo studio di tutti gli alunni, nel rispetto del bisogno formativo specifico di cui ciascuno è portatore, anche prevedendo il supporto delle realtà sociosanitarie e educative del territorio;

- promozione di una didattica orientativa che consenta nell’alunno/a, fin dalla scuola dell’infanzia, di sviluppare progressivamente l’autoconsapevolezza delle proprie potenzialità ed inclinazioni, attraverso la possibilità di esperire una pluralità di esperienze significative di apprendimento;

- valorizzazione e realizzazione delle espressioni artistiche e creative, tendenti all’educazione al bello e alla riscoperta di tradizioni vicine e lontane, per potenziare il senso di appartenenza di cittadini in contesti locali, regionali, nazionali e internazionali. Valorizzazione dell’espressione artistica come libera espressione della propria personalità ed eventuale recupero del disagio;

- valorizzazione delle espressioni musicali e canore, come momenti di aggregazione, condivisione, competenza tecnica e crescita culturale;

- lotta alla dispersione scolastica esplicita e implicita, mediante attenzione ai bisogni di ognuno, individualizzazione dei percorsi, coordinamento con le risorse del territorio;

- educazione alla salute e al benessere fisico e mentale, attraverso una progettualità mirata;

- valorizzazione della pratica sportiva, come esperienza educativa, tesa all’aggregazione al rispetto delle regole e alla salute psico-fisica, nonché all’espressione dei talenti;

- educazione Civica come momento di condivisione diritti e doveri, rispetto dell’ambiente e di un’economia sostenibile, uso consapevole della rete, per la prevenzione di episodi di cyber bullismo, educazione stradale per la sicurezza propria e altrui.

Relativamente all’area progettuale, si ridurranno i progetti presenti nel PTOF per concentrarsi su quelli pluriennali strategici e funzionali alle priorità del RAV, basati sul metodo della ricerca -azione. Nello specifico i progetti che negli anni hanno riscosso gradimento e successo formativo, saranno confermati ed integrati con progetti afferenti le aree linguistica, artistica e motoria, sia per il considerevole apporto positivo che esse esercitano sulla motivazione degli alunni, che sul loro sviluppo affettivo-relazionale:

- attività curricolari ed extracurricolari volte al potenziamento della conoscenza delle lingua straniera



e della cultura inglese con il conseguimento della certificazione linguistica Cambridge;

- progetti di alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusioni delle immagini;
- potenziamento dei linguaggi non verbali e multimediali, attraverso l'uso delle tecnologie digitali;
- attività che implementino l'educazione alla salute come l'adesione ad incontri informativi previsti dai programmi di Promozione della salute dell'ASL Napoli 1, volti alla promozione di attenti stili di vita, al fine di evitare errori ed abitudini scorrette dei bambini;
- attività progettuali che garantiscano la continuità del processo educativo tra i due ordini di scuola presenti all'interno dell'Istituzione scolastica (infanzia e primaria), attraverso laboratori artistico-manipolativi e laboratori musicali.

Ulteriori progetti rivolti agli alunni saranno resi possibili dalle risorse assegnate alle scuole primarie individuate da INVALSI, nell'ambito del PNRR.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti degli alunni

Traguardo

Innalzamento della media generale degli esiti degli alunni, anche attraverso il potenziamento degli interventi personalizzati e l'utilizzo di strategie e metodologie didattiche innovative.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti degli alunni nelle prove standardizzate.

Traguardo

Aumento della correlazione fra i risultati scolastici e quelli ottenuti dagli alunni nelle prove standardizzate.

● Competenze chiave europee

Priorità



Sviluppare le competenze chiave e di cittadinanza.

Traguardo

Incremento del numero di percorsi finalizzati allo sviluppo delle competenze chiave europee e di cittadinanza.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: A SCUOLA DI COMPETENZE**

Il percorso mira a potenziare la qualità del processo di insegnamento-apprendimento per innalzare il livello generale di competenze degli alunni, da quelle riconducibili ai saperi formali, alle competenze sociali e relazionali.

Un'attenzione particolare sarà rivolta allo sviluppo delle competenze metacognitive degli alunni, per promuovere la consapevolezza dei processi cognitivi messi in atto affinché, attraverso la comprensione dell'errore e l'autocorrezione, ciascuno possa colmare le distanze rilevate negli apprendimenti e far leva sulle proprie caratteristiche per costruire nuove conoscenze e abilità, da mettere in campo in contesti via via più complessi.

Per il conseguimento degli obiettivi fissati, saranno colte anche le opportunità formative offerte dal territorio e dalle Istituzioni attraverso i fondi europei messi a disposizione dai Programmi nazionali e regionali.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Migliorare gli esiti degli alunni

Traguardo

Innalzamento della media generale degli esiti degli alunni, anche attraverso il potenziamento degli interventi personalizzati e l'utilizzo di strategie e metodologie didattiche innovative.



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti degli alunni nelle prove standardizzate.

Traguardo

Aumento della correlazione fra i risultati scolastici e quelli ottenuti dagli alunni nelle prove standardizzate.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Aggiornare il curricolo verticale d'Istituto per migliorare le competenze chiave e di cittadinanza. Rielaborare gli strumenti standardizzati e condivisi per la progettazione e la valutazione

Incrementare l'utilizzo di metodologie e di strategie innovative per sviluppare le competenze degli alunni nelle aree linguistica, logico-matematica, scientifica e digitale.

Pianificare ulteriori percorsi formativi finalizzati allo sviluppo delle competenze chiave europee e di cittadinanza.

○ Ambiente di apprendimento



Potenziare gli ambienti di apprendimento attraverso la partecipazione a bandi PON, POR, MIM e l'utilizzo delle risorse assegnate all'Istituzione attraverso il Piano Scuola 4.0-Azione 1- Next generation class.

○ **Inclusione e differenziazione**

Potenziare gli interventi sia di recupero degli alunni che manifestano difficoltà di apprendimento e/o svantaggio socio culturale, sia di potenziamento, incrementando l'utilizzo di strategie didattiche inclusive e sperimentando forme di flessibilità didattica ed organizzativa.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Valorizzazione delle competenze del personale ai fini dell'arricchimento dell'offerta formativa

Migliorare l'efficacia degli incontri di staff al fine di condividere l'organizzazione strategica e le priorità della scuola.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Partecipazione a percorsi formativi organizzati dalla scuola o da Enti esterni per potenziare le competenze metodologico-didattiche dei docenti.

Valorizzazione delle risorse interne per la realizzazione di percorsi destinati



all'arricchimento e all'ampliamento dell'offerta formativa.

○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Consolidare la collaborazione con gli Enti, le Associazioni e le Istituzioni del territorio per una più semplice e più efficace risoluzione di problemi contingenti, per la realizzazione di attività di arricchimento e di ampliamento del curriculum e per una coesa azione rivolta alle famiglie.

Attività prevista nel percorso: RECUPERO,
CONSOLIDAMENTO E POTENZIAMENTO DEGLI ESITI
SCOLASTICI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Associazioni
Responsabile	Docenti di classe/interclasse Funzioni Strumentali GDM/NIV
Risultati attesi	Recupero delle conoscenze e delle competenze degli alunni in italiano, lingua inglese, matematica, scienze e tecnologia, anche attraverso l'utilizzo di metodologie e strategie innovative nonché attraverso l'utilizzo di strategie didattiche inclusive e interventi personalizzati.



Potenziamento delle conoscenze e delle competenze per gli alunni attestatisi su livelli medio-alti.

Sviluppo delle competenze linguistiche (L1 ed L2), delle competenze nelle discipline STEM, motorie, creativo-espressive e di cittadinanza attiva, attraverso la partecipazione degli alunni ai laboratori organizzati in orario extrascolastico a valere sui fondi di Agenda Sud (PON) e del PNRR .

Sviluppo delle competenze sociali e civiche.

Attività prevista nel percorso: DIDATTICA INNOVATIVA E INVALSI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Associazioni
	Esperti esterni
Responsabile	Docenti di classe e di Interclasse Funzioni Strumentali GDM/NIV
Risultati attesi	Miglioramento delle competenze disciplinari degli alunni in italiano, lingua inglese e matematica.



Allineamento dei risultati degli esiti tra le classi della scuola e all'interno delle classi stesse.

Incremento degli esiti nelle prove INVALSI.

● Percorso n° 2: DOCENTI E INNOVAZIONE

Il percorso muove dall'esperienza e dai risultati conseguiti attraverso le azioni migliorative espletate negli anni precedenti e tiene conto delle ricadute storiche che la situazione pandemica ha determinato.

L'obiettivo prioritario della nostra scuola è sempre stato il miglioramento degli esiti degli alunni, in armonia con le finalità espresse nel PTOF che indirizzano l'azione di tutta la comunità educante verso la formazione integrale dell'alunno e del cittadino nei suoi molteplici aspetti.

L'esperienza maturata nella nostra scuola nel precedente triennio, ha dimostrato che l'ottenimento di buoni risultati è perseguibile quando i diversi elementi coinvolti nell'azione didattica si incrociano a vicenda e sono percepiti da tutta la comunità educante come frutto di un unico sentire, di una meta comune e fortemente condivisa.

Le aree di processo individuate sono, difatti, tutte interdipendenti tra loro e ciascuna di esse è ritenuta essenziale per il conseguimento dei risultati attesi, tanto da non essere possibile, per la buona riuscita di quanto pianificato, non valutare la pregnanza di ciò che ogni area apporta all'obiettivo principale.

Le azioni pianificate sono volte all'acquisizione, da parte dei docenti, di nuove competenze e nuovi linguaggi per proiettare la scuola verso forme di apprendimento attive, creative e inclusive.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Incrementare l'utilizzo di metodologie e di strategie innovative per sviluppare le competenze degli alunni.

Aggiornare il curricolo verticale d'Istituto. Rielaborare gli strumenti standardizzati e condivisi per la progettazione e la valutazione.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Migliorare l'efficacia degli incontri di staff, al fine di condividere l'organizzazione strategica e le priorità della scuola.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Partecipazione a percorsi formativi organizzati dalla scuola o da Enti esterni per potenziare le competenze metodologico-didattiche dei docenti.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Consolidare la collaborazione con gli Enti, le Associazioni e le Istituzioni del



territoriali per una piu' semplice e piu' efficace risoluzione di problemi contingenti, per la realizzazione di attivita' di arricchimento e di ampliamento del curricolo e per una coesa azione rivolta alle famiglie

Attività prevista nel percorso: CURRICOLO E NUOVI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2025

Destinatari

Docenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Responsabile

GDM/NIV Funzioni strumentali Docenti di classe/interclasse/intersezione

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze metodologico-didattiche dei docenti in ambito linguistico, digitale, matematico e tecnologico scientifico.

Utilizzo diffuso di metodologie e strategie innovative nelle attività curriculari, che favoriscano la didattica attiva, la cooperazione, il problem solving e la didattica laboratoriale, anche con l'uso delle nuove tecnologie.

Condivisione delle buone pratiche all'interno dei consigli d'interclasse/intersezione e sul sito web della scuola, al fine di renderle riproducibili nei vari contesti.

Elaborazione di nuovi strumenti per il monitoraggio delle azioni intraprese e dei risultati raggiunti.



Attività prevista nel percorso: SCUOLA IN...TRANSIZIONE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti ATA
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Consulenti esterni
Responsabile	Dirigente Scolastico Animatore Digitale Esperto formatore esterno
Risultati attesi	<p>Potenziamento delle competenze metodologico-didattiche dei docenti.</p> <p>Sperimentazione in aula di metodologie innovative che favoriscano la didattica attiva, la cooperazione, il problem solving e la didattica laboratoriale, anche con l'uso delle nuove tecnologie.</p> <p>Condivisione delle buone pratiche all'interno dei consigli d'interclasse/intersezione e sul sito web della scuola, al fine di renderle riproducibili nei vari contesti.</p>



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

La scuola individua nell'innovazione un fattore strategico per il conseguimento del successo durevole, da ottenere fornendo risposte tempestive ed efficaci alle esigenze di tutte le parti interessate, così come sono espresse dai risultati del RAV e dagli obiettivi di miglioramento. L'innovazione è inoltre considerata dalla scuola un fattore chiave per promuovere l'apprendimento, la cultura dell'organizzazione e il miglioramento continuo.

La scuola individua costantemente i processi innovativi nei seguenti ambiti:

- organizzativo e gestionale
- didattico
- formazione del personale
- comunicazione e condivisione delle priorità e dei traguardi con le parti coinvolte.

Responsabile di tutti i processi relativi ai servizi erogati dall'Istituzione è il Dirigente Scolastico che:

- assicura il funzionamento generale dell'istituzione scolastica, organizzando le attività secondo criteri di efficienza, efficacia e buon andamento dei servizi;
- assicura la direzione unitaria della scuola, promuovendo la partecipazione e la collaborazione tra le diverse componenti della comunità scolastica;
- promuove l'autonomia didattica ed organizzativa, di ricerca, sperimentazione e sviluppo, in coerenza con il principio di autonomia delle istituzioni scolastiche;
- assicura il pieno esercizio dei diritti costituzionalmente tutelati;
- promuove iniziative e interventi tesi a favorire il successo formativo;
- promuove la cultura e la pratica della valutazione come strumento di miglioramento della scuola, anche attraverso la valorizzazione delle professionalità dei docenti;



- promuove la collaborazione tra le risorse culturali, professionali, sociali ed economiche del territorio interagendo con gli EE.LL.

Aree di innovazione

○ SVILUPPO PROFESSIONALE

Nel precedente triennio i docenti della scuola sono stati coinvolti in iniziative di formazione sull'innovazione metodologico-didattica e hanno avviato nelle proprie classi un percorso di graduale miglioramento della qualità dei processi di insegnamento/apprendimento che ha evidenziato effetti positivi.

In aggiunta ai suddetti percorsi, gli insegnanti della scuola dell'infanzia e della scuola primaria, sono stati interessati dalla formazione sulle seguenti tematiche:

- acquisizione di competenze informatiche e utilizzo delle nuove tecnologie nella didattica
- acquisizione di competenze sulla nuova valutazione degli alunni (O.M. 172/2020)
- acquisizione di competenze sull'educazione civica (Legge 92/2019 - Ambito NA 12)
- acquisizione di competenze metodologico-didattiche per il contrasto alla dispersione scolastica e all'insuccesso formativo
- acquisizione di competenze sull'inclusione scolastica e sulla compilazione del nuovo PEI (D.M. 182/2020)
- acquisizione di competenze sulla sicurezza negli ambienti di lavoro
- potenziamento di competenze sulla progettazione educativa e didattica per la scuola dell'infanzia: "Spazi di apprendimento e metodologie educative efficaci per lo sviluppo dell'intelligenza e creatività"
- potenziamento delle competenze relative all'accoglienza come pratica inclusivo-pedagogica:



“Star bene a scuola”

- acquisizione di competenze sulla progettazione educativa e attività motoria nella scuola primaria
- acquisizione di competenze sulla progettazione educativa e didattica per la scuola primaria: “Spazi di apprendimento e metodologie educative efficaci”
- sviluppo e/o potenziamento delle competenze metodologico didattiche per l'introduzione del linguaggio cinematografico ed audiovisivo nella scuola primaria e dell'infanzia (Piano nazionale cinema e immagini per la scuola 2022/2023 - MIUR)
- sviluppo e/o potenziamento delle competenze disciplinari e metodologiche in ambito linguistico, logico-matematico, digitale e tecnologico
- potenziamento delle competenze in merito al primo soccorso, alla sicurezza negli ambienti di lavoro

Corsi di formazione organizzati dalla Rete di Ambito 12 per l'anno scolastico 2023/2024

Tematiche affrontate:

- pratiche educative inclusive e di integrazione per gli alunni nuovi arrivati in Italia (NAI);
- valutazione periodica e finale degli apprendimenti degli alunni e delle alunne delle classi della scuola primaria (O.M. 172/20);
- implementazione competenze multilinguistiche - inglese intermedio e inglese avanzato;
- i nuclei tematici dell'Educazione civica (sostenibilità, cittadinanza e Costituzione);
- interventi strategici per la realizzazione del sistema integrato 0-6;

Corsi di formazione organizzati dalla scuola nell'ambito del PIANO SCUOLA 4.0 SCUOLE

INNOVATIVE:

Tematiche affrontate:



- competenze tecniche nell'utilizzo delle tecnologie acquistate con i fondi del Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi ed acquisizione di competenze metodologiche nelle discipline STEM;
- implementazione di competenze multilinguistiche e STEM (D.M. 65/2023).

Corsi di formazione proposti dalla scuola nell'a.s. 2024/2025

Competenze tecniche nell'utilizzo di piattaforme digitali.

Transizione digitale- scuola in transizione (D.M. 66/2023)

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

A seguito delle disposizioni ministeriali sulla valutazione degli apprendimenti nella scuola primaria, emanate con l'O.M. 172 del 04/12/2020, la scuola ha provveduto ad individuare i nuclei fondanti e i descrittori per ciascuna disciplina e a redigere griglie di valutazione per interclasse, strutturate per livelli di apprendimento.

Nel corso dell'anno 2024/2025 i docenti procederanno ad una rilettura approfondita delle suddette griglie per apportare modifiche e/o integrazioni, al fine di adeguarle alla L.150/2024 in merito alla valutazione periodica degli apprendimenti .

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

La scuola, grazie ai finanziamenti offerti dall'Unione Europea attraverso i PON e il PNRR, sta



realizzando ambienti di apprendimento innovativi, sia indoor che outdoor, in linea con una progettazione didattica proiettata verso un approccio sempre più laboratoriale.

All'interno degli edifici scolastici gli ambienti e gli spazi di apprendimento sono stati attrezzati con risorse tecnologiche innovative e arredi, capaci di integrare nella pratica quotidiana l'utilizzo delle nuove tecnologie.

Sono presenti, nelle aree cortilizie della scuola, spazi green attrezzati con gazebo, panche e tavoli realizzati attraverso la riqualificazione delle aiuole dove si svolgono attività laboratoriali per educare gli alunni al rispetto del bene comune, in un'ottica di educazione alla cittadinanza attiva.

Tali spazi si configurano come ecosistemi di apprendimento che rafforzano l'interazione alunni-docenti-contenuti-risorse, consentendo la partecipazione attiva dei bambini, la cooperazione, lo sviluppo della creatività, della capacità critica e di riflessione.



Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Ambienti innovativi

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Il progetto si pone in continuità con il processo di trasformazione avviato e portato avanti negli anni dal nostro Istituto con i vari fondi PON FESR e PNSD e mira ad una trasformazione radicale delle metodologie didattiche in chiave innovativa. Si prevede innanzitutto di modernizzare la logistica adottando una soluzione di tipo ibrido grazie alla trasformazione di circa la metà degli ambienti attualmente destinati alla normale attività didattica per consentire a docenti e discenti di adattare gli spazi in maniera rapida e sicura, a seconda delle necessità organizzative, e all'allestimento di aule tematiche specializzate. I nuovi ambienti dovranno, in particolare, favorire l'adozione di metodologie d'insegnamento basate sull'apprendimento cooperativo e collaborativo e la partecipazione attiva degli alunni al loro processo formativo. Gran parte dei fondi saranno destinati all'acquisizione di nuove tecnologie allo scopo di dotare tutte le aule normalmente adibite alla didattica di un setting minimo che consenta a tutti gli studenti la piena fruizione individuale di contenuti didattici digitali ma anche e soprattutto la loro (ri)elaborazione. Desideriamo dotare ciascuna aula di dispositivi personali come tablet/notebook/chromebook con armadi e/o carrelli per la ricarica in sicurezza e set di indirizzo caratterizzanti per robotica



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

educativa, schede programmabili e kit per esperimenti di scienze, scrittura creativa, nonché strumenti per la creatività digitale. E' prevista, inoltre, la realizzazione di un ambiente tematico destinato alle discipline umanistiche in chiave STEM dotato di strumentazioni idonee allo sviluppo di forme espressive verbali e non. Si pensa ad un ambiente attrezzato per la realizzazione di podcast e audiovisivi dotato di microfoni, mixer, altoparlanti, software per la produzione e il montaggio di sequenze animate, software per la produzione di cartoon, fumettistica. Si desidera, in ogni caso, incrementare la dotazione dell'aula STEM di ulteriori Visori VR al fine di garantire a tutti gli alunni l'accesso a nuove modalità di fruizione dei contenuti didattici. Si prevede inoltre, l'utilizzo di una innovativa piattaforma di e-learning che sarà utilizzata da docenti e studenti come ambiente di lavoro e fruizione contenuti. Tale ambiente di apprendimento si configura come catalogo digitale originale recante l'impronta dell'offerta formativa scolastica per la condivisione di materiale didattico e UdA tra docenti della stessa scuola e sarà arricchito da contenuti appositamente acquistati e catalogati per disciplina.

Importo del finanziamento

€ 125.736,64

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	16.0	0

Approfondimento progetto:

Le tecnologie prescelte sono pensate per creare esperienze di didattica ibrida e per consentire l'accesso alle lezioni anche agli alunni costretti ad assentarsi per alcuni periodi.

L'implementazione del digitale nelle aule, soprattutto con la dotazione di dispositivi personali



per gli alunni e piattaforme di gestione e condivisione, è pensato per garantire esperienze di apprendimento personalizzabili, con feedback puntuali e adattati alle esigenze di ognuno. Si promuoveranno attività volte al superamento degli stereotipi e alla prevenzione del divario di genere, con la robotica e le STEM, e momenti di confronto tra classi aperte incrociate, che si sono rivelati ottime premesse per consolidare consapevolezza e riuscita delle ragazze nelle materie scientifiche, grazie anche alla gamification.

Approfondimento

Nell'ambito del Programma "Scuola digitale 2022-2026", il Dipartimento per la trasformazione digitale ha erogato alla scuola un finanziamento per l'attuazione della Misura 1.4.1. "Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici", per adeguare il proprio sito web ai modelli e agli obblighi di conformità indicati dal Ministero.

La scuola, inoltre, è beneficiaria di un cospicuo finanziamento derivante dalla linea d'investimento 3.2 del PNRR - "Scuola 4.0 - Scuole innovative, nuove aule didattiche e laboratori" - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi, che mira a dare un forte impulso alla trasformazione degli spazi scolastici.

La scuola ha costituito un team di lavoro che, tenuto conto delle linee guida ministeriali, dovrà progettare la trasformazione di un numero cospicuo di aule della scuola in ambienti di apprendimento ibridi, derivanti dalla fusione di spazi fisici e digitali, per sviluppare e potenziare l'apprendimento attivo e collaborativo, per favorire l'inclusione e la personalizzazione della didattica.

Per la realizzazione del progetto si prevede l'acquisto di arredi modulari e flessibili per consentire rapide riconfigurazioni, schermi digitali e strumenti per la realtà aumentata, le STEM e la robotica.



Aspetti generali

Il tempo scuola sarà così articolato:

SCUOLA DELL'INFANZIA

Orario su 5 giorni

- Sezioni a tempo ridotto: 25 ore settimanali

dal lunedì al venerdì ore 8,00/13,00.

- Sezioni a tempo pieno: 40 ore settimanali

dal lunedì al venerdì ore 8,00/16,00.

- Sezioni a tempo flessibile: 25/40 ore

dal lunedì al venerdì ore 8,00/13,00 oppure dal lunedì al venerdì ore 8,00/16,00.

SCUOLA PRIMARIA

Orario su 5 giorni.

- Sezioni a tempo antimeridiano:

27 ore settimanali

Classi I-II-III

lunedì - giovedì 8:00-13:30

venerdì 8:00-13:00

29 ore settimanali

Classi IV-V

lunedì - mercoledì - giovedì

8:00-13:30



martedì 8:00-15:30

venerdì 8:00-13:00

- Sezioni a tempo pieno: 40 ore settimanali

dal lunedì al venerdì ore 8,00/16,00.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
NA 54 - SCHERILLO -	NAAA054028

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percepisce le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

Primaria



Istituto/Plessi	Codice Scuola
NA 54 - SCHERILLO	NAEE05400B
NA 54 - SCHERILLO	NAEE05401C

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

NA 54 - SCHERILLO

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: NA 54 - SCHERILLO - NAAA054028

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: NA 54 - SCHERILLO NAEE05401C

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 29 ORE

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Come da art. 2, comma 3, della legge n. 92/2019, il monte ore annuale previsto per ciascun anno di



corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica è pari a 33 ore. Le attività programmate nello specifico curriculum verticale stilato dalla scuola, saranno svolte nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti.

Approfondimento

SCUOLA PRIMARIA: ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA

La scuola ha adottato i seguenti modelli organizzativi:

- classi a tempo pieno

ins. A: ambito linguistico

ins. B: ambito logico-matematico

ins. R : I.R.C.

ins. di Educazione fisica nelle classi quarte e quinte

ins. specialista di Lingua inglese in alcune classi

ins. di potenziamento in presenza di alunni DSA/BES

- moduli orizzontali (con insegnante prevalente su una delle due classi e completamento orario)

ins. A: ambito linguistico

ins. B: ambito logico-matematico

ins. C : completamento orario

ins. R : I.R.C.

ins. di Educazione fisica nelle classi quarte e quinte

ins. specialista di Lingua inglese in alcune classi

ins. di potenziamento in presenza di alunni DSA/BES



RIPARTIZIONE ORARIA DELLE DISCIPLINE - CLASSI A TEMPO ANTIMERIDIANO

DISCIPLINE	CLASSI PRIME	CLASSI SECONDE	CLASSI TERZE	CLASSI QUARTE	CLASSI QUINTE
ITALIANO	8	8	7	7	7
MATEMATICA	8	8	6	6	6
SCIENZE	1	1	2	2	2
TECNOLOGIA	1	1	1	1	1
INGLESE	2	2	3	3	3
STORIA	1	1	2	2	2
GEOGRAFIA	1	1	1	2	2
ARTE E IMMAGINE	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE FISICA	1	1	1	2	2
MUSICA	1	1	1	1	1
RELIGIONE	2	2	2	2	2



RIPARTIZIONE ORARIA DELLE DISCIPLINE - CLASSI A TEMPO PIENO

DISCIPLINE	CLASSI PRIME	CLASSI SECONDE	CLASSI TERZE	CLASSI QUARTE	CLASSI QUINTE
ITALIANO	10	10	8	7	7
MATEMATICA	9	9	7	7	7
SCIENZE	1	1	2	2	2
TECNOLOGIA	1	1	1	1	1
INGLESE	2	2	3	3	3
STORIA	1	1	2	2	2
GEOGRAFIA	1	1	2	2	2
ARTE E IMMAGINE	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE FISICA	1	1	1	2	2
MUSICA	1	1	1	1	1
RELIGIONE	2	2	2	2	2

Totale ore discipline: 30



Totale ore mensa + dopo mensa= 10 (per attività ricreative, ludiche, lettura individuale, visione di film, documentari, ascolto di brani musicali e canti, giochi didattici online...)

VARIAZIONI ORARIE PER L'ANNO SCOLASTICO 2024/25

1. Ai sensi della Legge n. 234/2021 – “Introduzione dell'insegnamento obbligatorio aggiuntivo di 2 ore di Educazione fisica affidate a docenti specialisti forniti di idoneo titolo di studio ” , aggiuntive rispetto all'orario ordinamentale, anche nell'anno scolastico 2024/2025 le classi quarte e quinte della scuola primaria a tempo antimeridiano effettueranno 29 ore anziché 27.

2. Nell'ambito del Progetto nazionale “Scuola Attiva Kids” proposto dal MIM, in collaborazione con le Federazioni Sportive Nazionali (FSN) e con il Comitato Italiano Paralimpico (CIP), nelle classi seconde e terze, in seguito alla delibera di adesione al progetto da parte del Collegio dei Docenti e del Consiglio d'Istituto, si inseriscono due ore settimanali di educazione fisica nella programmazione didattica. Pertanto, l'ora di tecnologia sarà svolta trasversalmente da tutte le docenti del Consiglio di classe.

Tali iniziative hanno lo scopo di valorizzare l'educazione fisica e sportiva nella scuola primaria, per le sue valenze formative, per la promozione di corretti e sani stili di vita e per favorire l'inclusione sociale.



Curricolo di Istituto

NA 54 - SCHERILLO

SCUOLA PRIMARIA

Dettaglio Curricolo plesso: NA 54 - SCHERILLO -

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Premessa

"L'ambiente di apprendimento si configura pedagogicamente come uno spazio d'azione "fisico/mentale" appositamente predisposto dal docente per stimolare e supportare la costruzione di conoscenze, abilità, motivazioni, atteggiamenti".(dalle "Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'Istruzione")

La Scuola dell'Infanzia concorre all'educazione armonica ed integrale dei bambini e delle bambine, configurandosi come un ambiente educativo pregno di esperienze concrete che integra, in un processo di sviluppo unitario, le differenti forme del fare, del sentire, del pensare, dell'agire, dell'esprimere e del comunicare.

Riconosce come connotati essenziali:

-la centralità della vita di relazione tra pari e con le figure adulte di riferimento;



-la valorizzazione del gioco, l'esplorazione e la ricerca per costruire la conoscenza e favorire l'organizzazione del pensiero e del linguaggio;

-l'incontro, il dialogo e la cooperazione con le famiglie;

-il valore del fare produttivo ed delle esperienze di contatto con la natura, le cose, i materiali, l'ambiente sociale e la cultura.

L'ambiente qui è visto come "contesto di relazione, di cura e di apprendimento, nel quale possono essere filtrati, analizzati ed elaborati gli stimoli che i piccoli sperimentano nelle loro esperienze".

I suoi parametri sono calati possibilmente:

- in uno spazio accogliente e curato;
- in un tempo disteso;
- in uno stile educativo ispirato all'osservazione, all'ascolto e alla progettualità;
- in una partecipazione attiva, che sviluppa corresponsabilità e cooperazione;
- nella documentazione come processo che rende visibili le modalità e i percorsi di formazione e permette, nel contempo, di valutare i progressi dell'apprendimento individuale e di gruppo.

Gli aspetti relazionali e comunicativi sono posti in risalto e costituiscono lo sfondo su cui si profilano gli altri elementi dell'apprendimento.

Il contesto più favorevole appare quello improntato all'ascolto, che favorisce le relazioni interpersonali e consente la necessaria attenzione ai bisogni di ciascun bambino, alla cura dell'ambiente, dei gesti e delle cose.

La scuola/sezione viene intesa come "ambiente di apprendimento" in cui lo strumento "lingua" è utilizzato per stabilire relazioni tra pari nel corso di molteplici situazioni comunicative legate al gioco o alle varie attività. Tali interazioni consentono, infatti, di condividere emozioni e pensieri; di imparare a comunicare le proprie idee e riconoscere agli altri il diritto di esprimerle; di ascoltare gli altri e sforzarsi di comprenderli; di spiegare le proprie esigenze; di usare il "diritto alla parola" per stabilire regole e risolvere i conflitti. La vita di relazione deve poter rispondere a criteri di ritualità e condivisione, prassi che inducono il bambino a vivere serenamente l'ambiente scolastico e il gioco deve costituire la strategia irrinunciabile per accompagnare i bambini nel vivere, raccontare, interpretare e fondere in modo creativo le esperienze personali e sociali, ma altresì la metodologia più consona al raggiungimento di tutti gli obiettivi di



apprendimento previsti dalle Indicazioni nazionali del 2012 nonché di tutti i traguardi delle competenze chiave europee.

Allegato:

Curricolo per competenze.pdf

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Diamoci una regolata

Le attività sono rivolte agli alunni della scuola dell'infanzia.

Attraverso il rispetto delle regole, i bambini sperimentano le prime forme di cittadinanza, scoprono gli altri e i loro bisogni e comprendono l'importanza del rispetto delle regole di convivenza (comportamento, igiene, vivere sociale, alimentazione).

Le attività, attraverso la mediazione del gioco, mirano a far scoprire le regole del vivere e del condividere, riconoscendo i bisogni degli altri e la necessità di gestire i contrasti acquisendo consapevolezza dei diritti e dei doveri.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

○ Educazione ambientale

I progetti, rivolti agli alunni della scuola dell'infanzia, nascono con l'obiettivo di formare coscienze sensibili alle problematiche ambientali ed ecologiche.

Le attività sono finalizzate all'acquisizione di conoscenze e abilità che mirino alla formazione



dei futuri cittadini, consapevoli del valore dell'ambiente e della sua salvaguardia.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

○ **MANGIO, SCOPRO, IMPARO**

Le attività saranno svolte durante tutto l'anno scolastico e sono rivolte agli alunni di quattro anni.

I bambini impareranno a:

- riconoscere i cibi, distinguendo tra verdura, frutta, carne...;
- comprendere alcuni semplici concetti riguardo il valore nutritivo dei cibi;
- riconoscere gli atteggiamenti scorretti nell'ambito dell'alimentazione.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

- La conoscenza del mondo

Dettaglio Curricolo plesso: NA 54 - SCHERILLO

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Il Curricolo del 54° Circolo "Michele Scherillo" nasce dall'esigenza di garantire un percorso formativo organico e completo, che promuova uno sviluppo articolato e multidimensionale degli alunni che, pur nei cambiamenti evolutivi e nei diversi ordini scolastici, costruisce progressivamente la propria identità. Esso rappresenta un punto di riferimento per la progettazione dei percorsi di apprendimento e per l'esercizio dell'attività di insegnamento all'interno del nostro Istituto in quanto mira a una continuità orizzontale e verticale, per contribuire efficacemente alla maturazione delle competenze trasversali e disciplinari dei nostri alunni. Alla luce delle "Indicazioni Nazionali e Nuovi Scenari" del 2018 e delle Competenze Chiave per l'apprendimento permanente delineate dal Quadro di Riferimento Europeo nel 2018, il nostro Istituto ha aggiornato il proprio CURRICOLO VERTICALE, già elaborato sulla base delle Indicazioni Nazionali 2012, per garantire la continuità del processo educativo d'istruzione e per dare una posizione centrale all'Educazione alla cittadinanza e alla sostenibilità, al fine di educare i bambini al senso di responsabilità "universale", per il benessere presente e futuro dei popoli. Il richiamo allo sviluppo sostenibile, presente anche nelle "Linee guida per l'Educazione civica" emanate recentemente dal MIUR, ha l'obiettivo di far comprendere agli alunni l'importanza di soddisfare i bisogni del presente senza, però, compromettere le capacità delle future generazioni di soddisfare i propri. Altro aspetto cardine del nostro curricolo, è l'educazione alla cittadinanza, promossa attraverso esperienze significative che consentono di apprendere nel concreto l'importanza del "prendersi cura" di se stessi, degli altri e dell'ambiente, favorendo forme di cooperazione e di solidarietà. STRUTTURA DEL CURRICOLO Il curricolo attraverso i



campi di esperienza nella scuola dell'infanzia e le discipline nella scuola del primo ciclo d'istruzione, persegue finalità specifiche poste in continuità orizzontale con l'ambiente di vita dell'alunno e verticale fra i due segmenti scolastici. La continuità sostanziale, infatti, non si realizza tanto nell'uniformità di contesti, di proposte e di ambienti, quanto nella coerenza della progettualità e delle visioni didattico-educative delle comunità professionali dei due ordini di scuola considerati. Le finalità della scuola devono partire dal bambino che apprende, all'interno di un processo evolutivo che lo vede protagonista, in modo da offrire una doppia linea formativa: a livello verticale per favorire l'importanza di una formazione che si sviluppa lungo tutto l'arco della vita, e a livello orizzontale per sostenere la collaborazione tra scuola e attori extrascolastici, in primo luogo la famiglia. In particolare, la scuola deve consentire un passaggio coerente e coeso dai campi d'esperienza, luoghi del fare e dell'agire del bambino che introducono ai sistemi simbolico-culturali tipici della scuola dell'infanzia, ad un'organizzazione degli apprendimenti via via progressivamente orientata ai saperi disciplinari e alla loro interazione/trasversalità, propria invece del primo ciclo d'istruzione. Affinché la maturazione delle abilità e delle competenze avvenga in modo graduale e armonico, attraverso un continuum tra gli ordini di scuola, risulta necessario conseguire un buon raccordo a livello curricolare, che favorisca il raggiungimento dell'insieme di competenze, anche di natura trasversale, fondamentali per una piena cittadinanza. Il curricolo si articola in un percorso a spirale di crescente complessità nei due ordini di scuola, presentando:

- le competenze chiave europee da costruire sin dalla scuola dell'Infanzia e promuovere nell'ambito di tutte le esperienze di apprendimento, utilizzando e finalizzando opportunamente i contributi che ciascuna disciplina può offrire, raccordate con le competenze previste dal Profilo dello studente e attese al termine del primo ciclo;
- gli obiettivi e le finalità relative alla sostenibilità per promuovere stili di vita equilibrati: i diritti umani, l'uguaglianza di genere, la promozione di una cultura di pace e di non violenza, la cittadinanza globale e la valorizzazione della diversità culturale, il contributo della cultura allo sviluppo sostenibile;
- i traguardi per lo sviluppo delle competenze, relativi ai campi di esperienza e alle discipline, da raggiungere in uscita per i tre ordini di scuola;
- gli obiettivi d'apprendimento, cioè l'insieme di abilità e conoscenze connesse alle competenze da sviluppare, declinati in relazione a ciascun anno scolastico.

Allegato:



Curricolo per competenze.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia



- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accettate. Sviluppare la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia



- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e



nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Musica
- Storia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere gli Organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei deputati e Senato della Repubblica e loro Presidenti, Governo, Magistratura) e le funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Storia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi,



dalle bandiere e dagli inni. Conoscere il valore e il significato dell'appartenenza alla comunità nazionale. Conoscere il significato di Patria.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Musica
- Storia

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere l'Unione Europea e l'ONU. Conoscere il contenuto generale delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia. Individuare alcuni dei diritti previsti nell'ambito della propria esperienza concreta.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Storia

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per



contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione.

Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Storia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui e contribuire a definire comportamenti di prevenzione dei rischi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Italiano
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali norme di circolazione stradale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II



- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Scienze

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Individuare, con riferimento alla propria esperienza, ruoli, funzioni e aspetti essenziali che riguardano il lavoro delle persone con cui si entra in relazione, nella comunità scolastica e nella vita privata. Riconoscere il valore del lavoro. Conoscere, attraverso semplici ricerche, alcuni elementi dello sviluppo economico in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia



- Matematica

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Analizzare, attraverso l'esplorazione e la ricerca all'interno del proprio comune, la qualità degli spazi verdi, e dei trasporti, il ciclo dei rifiuti, la salubrità dei luoghi pubblici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze

Traguardo 2



Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Scienze



- Tecnologia

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Storia

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...) sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Scienze



- Tecnologia

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e spiegare il valore, la funzione e le semplici regole di uso del denaro nella vita quotidiana. Gestire e amministrare piccole disponibilità economiche, ideando semplici piani di spesa e di risparmio, individuando alcune forme di pagamento e di accantonamento. Individuare e applicare nell'esperienza e in contesti quotidiani, i concetti economici di spesa, guadagno, ricavo, risparmio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.



Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole che ogni comunità si dà per garantire la convivenza. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Conoscere il valore della legalità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Storia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca in rete semplici informazioni, distinguendo dati veri e falsi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica
- Tecnologia



Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Riconoscere semplici fonti di informazioni digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1



Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali regole di partecipazione alle classi virtuali e alle piattaforme didattiche.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica
- Tecnologia

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere il significato di identità e di informazioni personali in semplici contesti digitali di uso quotidiano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia



Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

CURRICOLO VERTICALE DI SCUOLA



La scuola ha elaborato un curricolo unitario per i due ordini di scuola. La progettualità del Curricolo è declinata nelle Unità di apprendimento disciplinari (UDA).

CURRICOLO VERTICALE DI EDUCAZIONE CIVICA

L'elaborazione del curricolo trasversale di Educazione Civica assume un significato particolare alla luce della Legge 92 del 20 agosto 2019 che introduce l'insegnamento trasversale di educazione civica nel primo e secondo ciclo di istruzione. In particolare:

- l'art. 1, nell'enunciare i principi, sancisce innanzitutto che l'educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri. Inoltre, stabilisce che l'educazione civica sviluppa nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea, per sostanziare, in particolare, i principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale, diritto alla salute e al benessere della persona;

- l'art. 2 dispone che, a decorrere dal 1° settembre dell'anno scolastico successivo alla data di entrata in vigore della legge, nel primo e nel secondo ciclo di istruzione è attivato l'insegnamento definito "trasversale" dell'educazione civica, e che esso è oggetto di valutazione periodica e finale. Inoltre, stabilisce che nella scuola dell'infanzia sono avviate iniziative di sensibilizzazione al tema della cittadinanza responsabile.

I riferimenti normativi, a livello internazionale, sono la Raccomandazione del Consiglio europeo del 22 maggio 2018 e l'Agenda ONU 2030, che ha posto l'attenzione sul tema della sostenibilità trasversale a tutte le discipline. L'insegnamento di educazione civica richiama la necessità che la scuola intervenga nella formazione di una cultura della cittadinanza attiva, della partecipazione alla comunità, della responsabilità sociale e del rispetto della legalità. Non, quindi, una semplice conoscenza di regole, ordinamenti, norme che regolano la convivenza civile ma, attraverso la loro applicazione consapevole nella quotidianità, devono diventare un'abitudine incarnata nello stile di vita di ognuno. Al perseguimento di queste finalità concorrono tutte le discipline, in quanto tutti i saperi e tutte le attività partecipano alla finalità principale dell'istituzione scolastica che è la formazione della persona e del cittadino autonomo e responsabile, in grado di utilizzare le proprie risorse per il benessere



della comunità, la salvaguardia del bene comune e il miglioramento degli ambienti di vita. Il curricolo verticale elaborato dal nostro Istituto è pervaso da queste tematiche che lo attraversano sia nelle attività curriculari che negli arricchimenti, curriculari ed extracurriculari. Esso è stato modificato ed integrato secondo le nuove Linee guida D.M.183/24 che introducono tematiche quali l'educazione stradale, l'educazione finanziaria e il concetto di Patria.

ASPETTI QUALIFICANTI

STRUTTURA DEL CURRICOLO VERTICALE PER DISCIPLINE • E' organizzato per competenze europee. • E' distinto per scuola dell'infanzia e primo ciclo. • Quello del primo ciclo è in verticale. • E' organizzato in rubriche valutative

MOTIVAZIONI • Evitare frammentazioni, segmentazioni, ripetitività del sapere. • Costruire una comunicazione positiva tra i diversi ordini di scuola del nostro istituto. • Tracciare un percorso formativo unitario. • Consentire un clima di benessere psico-fisico che è alla base di ogni condizione di apprendimenti. • Favorire la libera espressione delle proprie emozioni e delle abilità cognitive e comunicative.

FINALITA' • Assicurare un percorso di crescita globale. • Consentire l'acquisizione di competenze, abilità, conoscenze e quadri concettuali adeguati alle potenzialità di ciascun alunno. • Realizzare le finalità dell'uomo e del cittadino. • Orientare nella continuità. • Favorire la realizzazione del proprio progetto di vita

METODOLOGIE • Laboratoriale • Esperienziale • Comunicativa • Partecipativa • Ludico-Espressiva • Esplorativa (di ricerca) • Collaborativa (di gruppo) • Interdisciplinare • Trasversale (di integrazione).

Allegato:

educazione civica CURRICOLO VERTICALE 2024-25.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali



La scuola favorisce l'acquisizione e lo sviluppo delle competenze trasversali attraverso:

- le attività d'aula svolte quotidianamente dai docenti durante l'orario curricolare;
- le molteplici attività formative, curricolari ed extracurricolari, che investono il campo artistico, musicale, teatrale, sportivo, scientifico-tecnologico, giornalistico;
- la partecipazione a gare nazionali di matematica di informatica, di coding e a concorsi di scrittura creativa e di poesia, ecc.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

La scuola ha redatto un curricolo di Educazione civica che comprende l'approfondimento di conoscenze collegate ad obiettivi trasversali per il conseguimento delle competenze chiave di cittadinanza.

Obiettivi irrinunciabili dell'educazione alla cittadinanza attiva sono la costruzione del senso di legalità e lo sviluppo di un'etica della responsabilità, che si realizzano nel dovere di scegliere e di agire in modo consapevole e che implicano l'impegno a elaborare idee e a promuovere azioni finalizzate al miglioramento continuo di se stessi, degli altri e dell'ambiente, mettendo in atto forme di cooperazione e di solidarietà. Accanto ai valori e alle competenze inerenti la cittadinanza, la scuola del primo ciclo include nel proprio curricolo la prima conoscenza della Costituzione della Repubblica italiana, che permette non solo di conoscere il documento fondamentale della nostra democrazia, ma anche di fornire una "mappa di valori" indispensabile per esercitare la cittadinanza a tutti i livelli, nel rispetto delle regole comuni. Compito del nostro Istituto è quello di porre le basi per l'esercizio di detta cittadinanza attiva, potenziando e ampliando la conoscenza di tematiche quali Legalità, Ambiente, salute, alimentazione, educazione stradale e la valorizzazione della cultura locale, per formare cittadini responsabili e partecipi, dunque "attivi".

Utilizzo della quota di autonomia

L'insegnamento dell'educazione civica rientra nell'utilizzo della quota di autonomia del 20%. Ciò non pregiudica la trasversalità e la corresponsabilità collegiale dell'insegnamento



all'interno del Team docente e del Consiglio di classe.

Approfondimento

Il CURRICOLO è il fulcro didattico del Piano dell'Offerta Formativa del nostro Istituto, viene redatto dal collegio dei docenti nel rispetto degli orientamenti e dei vincoli posti dalle Indicazioni Nazionali e dalla Legge 107/2015 e la sua elaborazione è il terreno su cui si misura concretamente la capacità progettuale della scuola. Il curricolo, pertanto, organizza e descrive l'intero percorso formativo che l'alunno compie dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria, nel quale si intrecciano e si fondono i processi cognitivi e quelli relazionali. Gli itinerari dell'istruzione, che sono finalizzati all'alfabetizzazione linguistica, storico-geografica-sociale, matematico-scientifico-tecnologica, artistico-creativa, sono inscindibilmente intrecciati con quelli della relazione, che riguardano l'interazione emotivo- affettiva, la comunicazione sociale ed i vissuti valoriali che si generano nella vita della scuola.



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: NA 54 - SCHERILLO - (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA

○ Attività n° 1: "GROW UP"- PROGETTO DI LINGUA INGLESE

Il progetto si rivolge ad alunni di 4 anni e si propone di promuovere la competenza multilinguistica e di orientare i bambini a:

- scoprire modi diversi di comunicare attraverso nuovi linguaggi;
- apprendere rudimenti della lingua inglese mediante semplici filastrocche e canzoncine;
- produrre semplici parole.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- attività ludiche- attività laboratoriali



Destinatari

- Studenti

○ Attività n° 2: "ENGLISH IS SO FUN" PROGETTO DI LINGUA INGLESE

Per tutto l'anno scolastico, saranno svolte attività rivolte agli alunni di quattro anni al fine di promuovere la conoscenza della lingua inglese.

Il progetto ha l'intento di avvicinare i bambini in età prescolare ad una lingua straniera, per favorire la "scoperta" di un'altra cultura attraverso la sonorità e la peculiarità della sua lingua. Saranno proposte esperienze significative e stimolanti, attraverso attività ludiche e laboratoriali.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- attività laboratoriali

Destinatari

- Studenti

○ Attività n° 3: "WELCOME ENGLISH"-Progetto di lingua inglese

Il progetto è rivolto agli alunni di 5 anni e ha lo scopo di consentire ai bambini in età



prescolare di familiarizzare con una seconda lingua, di scoprirne la peculiarità e la sonorità, divertendosi e aprendosi ad una realtà europea e internazionale sempre più multilingue .

Il progetto si svolgerà nell'arco dell' intero anno scolastico.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- attività ludiche- attività laboratoriali

Destinatari

- Studenti

Dettaglio plesso: NA 54 - SCHERILLO (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA

- **Attività n° 1: ENGLISH FOR OUR FUTURE-“Nuove competenze e nuovi linguaggi -Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche (DM 65/2023)**



Il progetto si pone l'obiettivo di sviluppare le competenze di lingua inglese delle alunne e degli alunni della scuola primaria, valorizzando ulteriormente le esperienze già pienamente integrate nel PTOF, ossia corsi di preparazione alle certificazioni linguistiche del Trinity College of London GESE Grade 1 and Grade 2, introducendo per la prima volta la preparazione alle certificazioni CAMBRIDGE ENGLISH di pari livello A1 (Young Starters e Young Learners Movers).

Saranno attivati 4 corsi di lingua inglese tenuti da esperti esterni madrelingua finalizzati alle certificazioni CAMBRIDGE ENGLISH di livello A1 (Young Starters e Young Learners Movers) rivolti a tutte le classi 4-5 di scuola primaria iscritte a TEMPO PIENO

Per la realizzazione dei corsi è stato realizzato un affidamento diretto con "The Cambridge School" di Salerno, "platinum centre" per il rilascio delle certificazioni Cambridge English (prima noto come Cambridge ESOL) che ha fornito i docenti madrelingua per i corsi e dal quale saranno acquistate anche le certificazioni Starters e Movers per le alunne e gli alunni che avranno completato il corso ed ottenuto l'attestato di partecipazione

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

Dettaglio plesso: NA 54 - SCHERILLO

SCUOLA PRIMARIA

○ **Azione n° 1: NUOVE COMPETENZE E NUOVI LINGUAGGI D.M.65/2023 STEM AND ENGLISH FOR OUR FUTURE -**

Il laboratorio promuove l'apprendimento basato sull'esperienza e l'esplorazione delle discipline matematico-scientifico-tecnologiche.

Offre agli alunni la possibilità di scoprire il lato creativo della tecnologia sperimentando, ipotizzando, progettando e realizzando modelli semplici e complessi, creati con materiali vari, in un clima di collaborazione e cooperazione.

L'azione consente agli alunni l'acquisizione di soft skills utili per il futuro, di migliorare i processi cognitivi (capacità di risolvere problemi), decisionali e comunicativi.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva



- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Dettaglio plesso: NA 54 - SCHERILLO -

SCUOLA DELL'INFANZIA

○ Azione n° 1: D.M.65/2023 NUOVE COMPETENZE E NUOVI LINGUAGGI-STEM AND ENGLISH FOR OUR FUTURE

Le azioni sono finalizzate ad avvicinare i bambini della scuola dell'infanzia (5enni) alle discipline STEM, al fine di:

- conoscere forme, colori, dimensioni e processi;
- sviluppare la capacità di osservare ;
- sviluppare la capacità di formulare semplici ipotesi;
- promuovere la capacità di problem solving.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di



- effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

○ Azione n° 2: STEM: - Il nostro viaggio dentro il corpo- Le forme - Il corpo.

Il progetto è destinato ad alunni di 4 e 5 anni ed ha durata annuale. L'obiettivo è quello di promuovere le competenze matematico-scientifiche dei bambini, orientandoli a:

- osservare e definire i fenomeni naturali;
- porre domande, discutere, confrontare ipotesi;
- mostrare curiosità di natura scientifica.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un



apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Progetti ed iniziative di arricchimento e di ampliamento dell'offerta formativa

La scuola dell'infanzia e quella primaria progettano ogni anno attività di arricchimento e di ampliamento dell'offerta formativa. Queste possono essere condotte esclusivamente dalle docenti di classe, o in collaborazione con esperti esterni, appartenenti ad Enti, ad Associazioni o altre Istituzioni. Le attività, inoltre, possono essere integrate da brevi esperienze laboratoriali o spettacoli teatrali condotti dagli esperti delle Associazioni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Relativamente agli obiettivi formativi e alle competenze attese si rimanda al curricolo di Istituto e alle attività progettuali pianificate dalla scuola.

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Esperti interni ed esterni all'Istituzione scolastica.



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
	STEM
	LABORATORIO PER L'INCLUSIONE
Biblioteche	presenza di volumi di letteratura per l'infanzia
Aule	Teatro ubicato nella palestra della scuola
	Aula generica
Strutture sportive	Palestra
	Campo sportivo polifunzionale outdoor

Approfondimento

Per l'anno scolastico in corso, per la scuola dell'infanzia e per la scuola primaria, sono state progettate le seguenti attività di arricchimento ed ampliamento dell'offerta formativa.

PROGETTI CURRICOLARI - Scuola dell'infanzia

SEZIONE	TITOLO PROGETTO	DESTINATARI	FINALITÀ
---------	-----------------	-------------	----------



A (4 e 5 anni) -	DALLA FIABA ALLA FANTASIA -	Tutti gli alunni della sezione per tutto l'anno	<u>Competenze linguistiche</u> Arricchire il proprio lessico, comprendere, raccontare ed esprimere e comunicare emozioni mediante il linguaggio verbale e in differenti situazioni comunicative.
A (4 e 5 anni)	STEM: - Il nostro viaggio dentro il corpo; - Le forme; - Il corpo.	Tutti gli alunni della sezione per tutto l'anno	<u>Competenze matematiche e scientifiche</u> Osservare e definire i fenomeni naturali. Porre domande, discutere, confrontare ipotesi, mostrare curiosità di tipo scientifico.
A (4 e 5 anni)	"GROW UP"	Tutti gli alunni della sezione da gennaio a giugno	Competenza multilinguistica Scoprire modi diversi di comunicare attraverso nuovi linguaggi. Apprendere rudimenti della lingua inglese mediante semplici filastrocche e canzoncine. Produrre semplici parole.
A (4 e 5 anni)	PRIMI ELEMENTI DI PREGRAFISMO	Alunni cinquenni della sezione per tutto l'anno	Riconoscere il segno grafico e decodificare il simbolo alfabetico e numerico.
B (4 anni)	METODO Venturelli "Preparazione al gesto grafico"	Tutti gli alunni della sezione per tutto	Un percorso innovativo che facilita in particolare l'apprendimento della scrittura.



		l'anno	
B (4 anni)	"ENGLISH IS SO FUN"	Tutti gli alunni della sezione per tutto l'anno	Fornire un primo approccio alla lingua inglese attraverso esperienze significative e stimolanti.
B (4 anni)	TOPOLINI IN BIBLIOTECA	Tutti gli alunni della sezione per tutto l'anno	Favorire un approccio positivo verso il mondo della lettura. La lettura da parte di un adulto, induce nei bambini un accrescimento di fantasia e creatività, oltre a svilupparne l'attenzione e la concentrazione
B (4 anni)	MANGIO, SCOPRO, IMPARO	Tutti gli alunni della sezione per tutto l'anno	Riconoscere i cibi, distinguendo tra verdura, frutta, carne... <ul style="list-style-type: none">• Comprendere alcuni semplici concetti riguardo al valore nutritivo dei cibi.• Saper riconoscere gli errori nel campo dell'alimentazione
C (4 anni)	GIORNATE DA RICORDARE	Tutti gli alunni della sezione per tutto l'anno	Le GIORNATE DA RICORDARE possono essere utilizzate per avviare riflessioni su importanti temi relativi al percorso di



			<p>educazione civica.</p> <p>Di seguito a titolo esemplificativo</p> <p>LA GIORNATA MONDIALE:</p> <ul style="list-style-type: none">- DELL'ALIMENTAZIONE- DELLA GENTILEZZA- DEGLI ALBERI- DELLA NEVE- DEI CALZINI SPAIATI
C (4 anni)	SCOPRIAMO I COLORI DERIVATI	Tutti gli alunni della sezione per tutto l'anno	<p>Il progetto favorisce la scoperta della caratteristica dei colori derivati. Esplora i materiali che ha a disposizione e li utilizza con creatività. Il bambino si esprime attraverso il disegno, la pittura ed altre attività manipolative. Sa utilizzare diverse tecniche espressive.</p>
C (4 anni)	EMOZIONI IN GIOCO	Tutti gli alunni della sezione per tutto l'anno	<p>Progetto di accompagnamento dei bambini alla scoperta e alla conoscenza delle proprie emozioni. Saranno proposti racconti che invitano i bambini e le bambine a riflettere sull'importanza di saper riconoscere le emozioni e di saperle esprimere in maniera adeguata.</p>



D (3 anni)	<i>Alla scoperta del bosco incantato: la fiaba di Cappuccetto rosso</i>	Tutti i bambini della sezione per la durata di 5 mesi da Gennaio a Maggio	Un progetto per bambini di 3 anni che utilizza una fiaba come sfondo integratore può essere un'esperienza educativa molto coinvolgente. La fiaba funge da filo conduttore per tutte le attività, offrendo un contesto narrativo attraverso il quale i bambini esplorano diverse aree di apprendimento, come il linguaggio, le abilità sociali, le capacità motorie e sensoriali.
E (5 anni)	<i>NEL CASTELLO DELLE MERAVIGLIE</i>	Tutti i bambini della sezione per tutto l'anno scolastico	Un percorso accattivante che ha come sfondo un magico castello e i suoi personaggi che lo abitano. La finalità del percorso è quella di offrire ai bambini adeguate opportunità di esplorazione e elaborazione dei loro mondi emozionali e relazionali, stimolando il desiderio e la curiosità nelle cose e nelle differenze che ci circondano.
E (5 anni)	<i>WELCOME ENGLISH</i>	Tutti i bambini della sezione dal mese di ottobre al mese di maggio, nella giornata del venerdì.	Il progetto ha lo scopo di consentire ai bambini in età prescolare di familiarizzare con una seconda lingua, di scoprirne la peculiarità e la sonorità, divertendosi e aprendosi ad una realtà europea e internazionale sempre più multilingue .



H (4 e 5 anni)	L'ARTISTA CHE È IN ME	Tutti i bambini della sezione da Novembre a Maggio	Avvicinare i bambini al colore e all'arte in tutte le sue molteplici manifestazioni. Il progetto partirà dall'ascolto della storia di "Il punto" di Peter H. Reynolds, ed. Ape Junior, per giungere alla sperimentazione di diversi materiali e tecniche pittoriche prendendo spunto dalla visione di alcuni dipinti famosi, soprattutto a tema stagionale.
F (3 anni)	AIUTAMI A FARE DA SOLO	Tutti i bambini della sezione da gennaio a maggio	La finalità del progetto è di accompagnare e sostenere i bambini nell'acquisizione di autonomia e competenze legate non solo ai propri fabbisogni e necessità personali, ma soprattutto potenziando il linguaggio, l'autostima e la consapevolezza di sé mediante apprendimenti esperienziali e attivi, letture, attività manipolative e ludiche.
POTENZIAMENTO	Potenziamento di autostima attraverso l'espressione pittorica	Alunni della scuola dell'infanzia con B.E.S. per tutto l'anno scolastico	Progetto di potenziamento didattico di pittura con accompagnamento musicale in sottofondo da realizzarsi in piccoli gruppi di alunni allo scopo di favorirne l'apprendimento in un clima disteso e inclusivo.

PROGETTI TRASVERSALI SCUOLA DELL'INFANZIA



SEZIONE	TITOLO PROGETTO	DESTINATARI	FINALITÀ
A -E- H (5 anni) - -	<u>Progetto continuità</u> La storia del Leone che non sapeva scrivere	Alunni classi ponte (5 anni -V primaria)	Favorire una transizione serena tra i due ordini di scuola. Interiorizzare all'interno del gruppo scuola, sentimenti e rapporti di simpatia e di accettazione reciproca.
Tutte le sezioni della scuola dell'infanzia	Open day scuola Infanzia	Tutti gli alunni della scuola dell'infanzia	Il giorno 7 dicembre 2024 la scuola dell'infanzia realizzerà un evento di open day presso l'atrio e la palestra della scuola: allestimenti grafici e mostre pittoriche realizzate dagli alunni di tutte le fasce di età, una tombola animata e uno spettacolo musicale. Un grande evento in cui tutti gli alunni e le docenti sono chiamati a valorizzare il proprio lavoro quotidiano in favore del rafforzamento della propria identità e della propria appartenenza al gruppo - scuola.
Tutte le sezioni della scuola dell'infanzia	Di festa in festa	20/12 Natale 28/2 Carnevale 16/04 Pasqua	Riconoscere e rappresentare le ricorrenze tradizionali e le feste familiari che fanno parte della nostra cultura mediante la creazione di momenti di condivisione e convivialità, Saranno realizzate attività didattiche comuni a tutte le sezioni, che prevedano l'uscita degli alunni dalle proprie classi e la fruizione (es palestra, corridoi, atrio) di spazi comuni in cui celebrare insieme in un clima di festa. Le attività in oggetto,



			richiederanno il supporto e la cooperazione di tutte le docenti di sezione in compresenza. In queste particolari date, pertanto, si osserverà l'orario di servizio compattato con uscita antimeridiana (8-13).
A - E - H (4 e 5 anni)	A scuola di Cinema (Cineteca di <u>Bologna</u>)	Dal mese di febbraio	L'idea del progetto A scuola di cinema è quella di mettere a disposizione le basi per una didattica del cinema a tutto il mondo della scuola.
A - E - H (5 anni)	Progetto tennis Racchette in Classe	II QUADRIMESTRE	Progetto di avvicinamento al mondo del tennis mediante lezioni destinate ai bambini di cinque anni della scuola dell'infanzia offerte a titolo gratuito da un maestro tesserato.
Tutte le sezioni della scuola dell'infanzia	A giugno <i>E- state insieme</i>	Dal 9 al 30 giugno 2025	Offrire a tutti i bambini un'esperienza di apprendimento attivo mediante laboratori (Arte, riciclo creativo e pasticci in cucina, gruppi di lettura, impariamo a giocare) a classi aperte, incentivare la frequenza scolastica nel mese di giugno. L'esecuzione del progetto, necessitando lo spostamento degli alunni dalle proprie aule, richiede un maggior tempo di compresenza delle docenti di 4 ore (8-13,9-14) con regolare fruizione del servizio mensa e uscita anticipata degli alunni alle ore 14.
Tutte le sezioni della scuola dell'infanzia	La giornata della famiglia	15 maggio 2025	La scuola dell'infanzia apre le porte alle famiglie di tutti i bambini per celebrare gli affetti in modo gioioso e inclusivo.



A-E-H (4 e 5 anni)	"Stem for our Future"	Dal 27 ottobre per 15 incontri a cadenza settimanale	STEM per la Scuola dell'Infanzia, che vedrà i bambini di 4 e 5 anni cimentarsi in attività proprie delle discipline STEM. In particolare, verrà favorita l'attività di Coding e Robotica sin dalla scuola dell'infanzia, al fine di promuovere nelle studentesse e negli studenti la propria creatività e le pari opportunità di genere nell'accesso agli studi e alle carriere STEM.
-----------------------	-----------------------	--	---

SPETTACOLI TEATRALI

SEZIONE	PERIODO	DOVE- TITOLO	FINALITÀ
Tutte le sezioni	20 dicembre 2024	Teatro della scuola Compagnia teatrale "...Ma dove vivono i cartoni" Cappuccetto Rosso	Offrire ai piccoli spettatori un'esperienza di apprendimento attivo. L'arte teatrale stimola infatti la fantasia dei piccoli, ma li apre anche alla diversità, sviluppa la loro empatia e una migliore percezione del loro corpo nello spazio.
Tutte le sezioni	Periodo da definirsi	Teatro della scuola Compagnia teatrale "Non solo sipario"	Offrire ai piccoli spettatori un'esperienza di apprendimento attivo. L'arte teatrale stimola infatti la fantasia dei piccoli, ma li apre anche alla diversità, sviluppa la loro empatia e una migliore percezione del loro corpo nello spazio.



		<i>"Totò sapore e la magica storia della pizza"</i>	
--	--	--	--

SCUOLA PRIMARIA

PROGETTI CURRICOLARI

TITOLO PROGETTO	DESTINATARI	FINALITÀ
PROGETTI DI ACCOGLIENZA PER I BAMBINI IN INGRESSO	INFANZIA - PRIMARIA	Instaurare un clima rassicurante nel quale tutti i bambini, in particolare i nuovi iscritti, possano intraprendere un percorso di crescita in un contesto sereno che consolidi il senso di appartenenza alla comunità scolastica.
PROGETTI DI CONTINUITÀ PER GLI ALUNNI DEGLI ULTIMI ANNI	INFANZIA- PRIMARIA	Si intende accompagnare il bambino nel suo percorso di crescita aiutandolo ad affrontare le varie tappe del cammino scolastico e ad accogliere e vivere con serenità il cambiamento da un ordine di scuola all'altro.
Open day 14/12	SCUOLA PRIMARIA CLASSI QUINTE	Incuriosire e interessare genitori e bambini all'offerta formativa della scuola.



Progetto "Racchette in classe"	Tutte le classi prime	Incentivare i bambini alla pratica di attività ludico-ricreative sotto forma di gioco-sport con l'intento di promuovere l'educazione motoria, sviluppando coordinazione e nuovi schemi motori. Il progetto si propone, inoltre, di potenziare le azioni della nostra istituzione scolastica, attraverso collaborazioni attive con le società sportive che agiscono sul territorio.
Progetto "A scuola di Cinema"	Classi IA-IB-IE Tutte le classi quarte	Acquisire in modo pratico e ludico le competenze e la lettura del linguaggio del cinema per relazionarsi in modo più consapevole con il mondo delle immagini che ricopre ormai un ruolo rilevante nel nostro sistema di comunicazione.
Progetto "STEM"	Tutte le classi prime- seconde-terze a tempo pieno	Promuovere lo sviluppo del pensiero scientifico mediante un percorso di attività laboratoriali con un approccio interdisciplinare e digitale; sviluppare competenze indispensabili per un inserimento attivo nella società attuale.
Progetto "Scuola attiva Kids" Per la realizzazione del	Tutte le classi seconde e terze	Promuovere la cultura del benessere e del movimento attraverso il gioco e lo sport.



<p>progetto, nelle classi II e III, in seguito alla delibera di adesione al progetto da parte del Collegio dei Docenti e del Consiglio d'Istituto, si inseriscono due ore settimanali di educazione fisica nella programmazione didattica. L'ora di tecnologia, pertanto, è da ritenersi disciplina trasversale a tutte le altre.</p>	-	
<p>Progetto "Quartiadi"</p>	Tutte le classi quarte	Favorire la riflessione degli alunni sull'importanza dello sport e i suoi valori educativi (corretti stili di vita, inclusione, integrazione, fair play, ecc).
<p>"Giochi matematici del Mediterraneo"</p>	Tutte le classi terze, quarte e	Sviluppare atteggiamenti positivi verso lo studio della matematica, attraverso il confronto fra allievi di diverse scuole che gareggiano nello spirito di una sana competizione.



	quinte	
Progetto "Giornalino Scolastico"	Tutte le classi quinte	Potenziamento della lingua italiana e primo approccio all'informazione giornalistica. La scuola aderisce alla rete "Sulla Scia di Valeria". (Per quanto riguarda le attività legate alla rete, esse saranno rivolte ad un piccolo gruppo di alunni, pertanto, sarà coinvolta una sola classe quinta).
Progetto Quadrifoglio-ASL NA "IGIENE ORALE"	Tutte le classi terze	Progetto promosso da ASL NA1, svolto da professionisti Igienisti Dentali che si rivolgeranno direttamente agli alunni con un intervento educativo- informativo per promuovere la salute orale fin dai primi anni di vita attraverso: - sensibilizzazione alla salute orale; - promozione di contenuti e strategie per assumere corretti stili di vita per la prevenzione di carie e altri disturbi del cavo orale.
Progetto ASL "Come Cane, Gatto e altro ancora..."	Tutte le classi quarte	Incontri con esperti ASL sull' importanza del benessere animale e prevenzione del maltrattamento degli animali d'affezione , al fine di sensibilizzare e sviluppare le conoscenze degli alunni relativamente al senso di responsabilità, gestione e cura degli animali d'affezione, all'igiene connesso alla convivenza con un animale d'affezione, al comportamento dell'animale e al suo significato comunicativo.



Incontri con l'Arma dei Carabinieri	Tutte le classi quinte	Sensibilizzare gli alunni su tematiche di grande attualità come il bullismo, cyberbullismo ed educazione stradale, in linea con il nuovo curriculum di Ed. Civica
Progetto " Pinocchio" (in rete con altre Istituzioni scolastiche del territorio con capofila l'Associazione del terzo settore "Orsa Maggiore")	Alcune classi della scuola primaria	Migliorare ed aumentare le opportunità di inclusione sociale . Contribuire al benessere dei bambini e al loro sviluppo armonico . Sostenere ed accompagnare le famiglie verso una maggiore attenzione alla cura parentale, con lo scopo di creare alleanze e rafforzare il legame tra famiglia, scuola e territorio.
Progetto in via di completamento "Give me Five" realizzato con la associazione Oxfam Italia , in partenariato a Napoli con la cooperativa sociale "Orsa Maggiore"	Famiglie e alunni di scuola primaria	-migliorare e aumentare le opportunità di inclusione sociale; -contribuire al benessere dei bambini e al loro sviluppo armonico; -sostenere ed accompagnare le famiglie verso una maggiore attenzione alla cura parentale; -creare alleanze e rafforzare il legame tra famiglia ,scuola e territorio.

SPETTACOLI TEATRALI



CLASSE	PERIODO	DOVE- TITOLO	FINALITÀ
IA-IB- IC-ID	aprile	Teatro della scuola Educo Theatre and Workshops "Ugly Duckling"	Migliorare la comprensione e la pronuncia della lingua inglese, utilizzando un contesto d'apprendimento stimolante e divertente.
IE-IF	gennaio- febbraio	Teatro della scuola Compagnia "Non solo sipario"	Sviluppare fantasia e creatività attraverso il teatro, un modo utile ed efficace per creare esperienze significative per i bambini.
Tutte le classi seconde	aprile	Teatro della scuola Educo Theatre and Workshops "Matilda"	Facilitare l'apprendimento della lingua inglese mediante la combinazione di più codici comunicativi; stimolare le abilità linguistiche con un approccio altamente motivante qual è il teatro.



Tutte le classi terze	aprile	Teatro della scuola Educo Theatre And Workshops "Matilda"	Potenziare la conoscenza della lingua con esperti madrelingua.
Tutte le classi terze	gennaio-febbraio	Teatro della scuola Compagnia "Non solo sipario"	Stimolare la creatività, sviluppare il linguaggio, rafforzare la concentrazione, insegnare l'empatia.
Tutte le classi quarte	II QUADRIMESTRE	Teatro Bellini Spettacolo da definire	

Progetti curriculari finanziati con le risorse del PNRR

Scuola dell'infanzia/Scuola primaria

TITOLO PROGETTO	DESTINATARI	FINALITÀ
-----------------	-------------	----------



<p>STEM FOR OUR FUTURE</p> <p>PNRR Investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi -Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche (DM 65/2023); Titolo del progetto: " STEM AND ENGLISH FOR OUR FUTURE"</p> <p>Codice CUP J64D23002920006 Codice progetto M4C1I3.1-2023-1143-P-37699</p>	<p>N. 7 percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione di cui n. 5 rivolti alle classi 1-2-3 di scuola primaria iscritte a TEMPO PIENO e n.2 rivolti alle sezioni dei cinquenni di scuola dell'infanzia</p> <p>N.1 percorso di tutoraggio all'orientamento verso le discipline STEM rivolto ad alcune delle classi quinte della scuola primaria</p>	<p>Promuovere lo sviluppo del pensiero scientifico mediante un percorso di attività laboratoriali con un approccio interdisciplinare e digitale;</p> <p>Sviluppare competenze indispensabili per un inserimento attivo nella società attuale.</p>
---	--	---

ATTIVITÀ IN COLLABORAZIONE CON IL TERRITORIO

Nel corso dell'anno scolastico, inoltre, vengono proposte agli alunni varie attività di apertura al territorio attraverso la promozione di iniziative originali o attraverso la partecipazione a concorsi e programmi proposti alla Scuola dal MIM e da altri Enti e Istituzioni, da Associazioni Comunali, Regionali e Nazionali.

Le attività sono proposte alle singole classi e vanno ad inserirsi nel percorso formativo e didattico che gli alunni svolgono quotidianamente, stimolando, nel contempo, al confronto, all'innovazione, al fare e al pensare in modo creativo.

Sono già molti i riconoscimenti ottenuti da parte di Istituzioni, Enti e Fondazioni grazie alla partecipazione a trascorse iniziative di questo genere rivolte, in particolare, alla conoscenza dei problemi del territorio, alla lotta per la pace come diritto di tutti, alla tutela dell'ambiente, alla partecipazione attiva alla vita sociale e pubblica, all'informazione, alla solidarietà.

Saranno promosse:

1. iniziative, come ad esempio:
 - attività di formazione e/o seminari per gli alunni (ad esempio a cura della Protezione Civile o delle Forze dell'ordine);



- la partecipazione ad attività di coding ;
 - la partecipazione a concorsi letterari o artistici;
 - l'adesione a percorsi didattici con invio Kit;
 - l'adesione ad iniziative di lettura (Libriamoci; # lo leggo perché);
2. iniziative condotte dalle docenti di classe in occasione delle seguenti commemorazioni:
- La Giornata Mondiale dei diritti dei bambini.
 - La giornata della Terra.
 - Il giorno della memoria - Shoah.
 - Il giorno del ricordo in memoria delle Foibe.
 - La festa della Repubblica, ecc...

● Azioni di integrazione e potenziamento delle aree disciplinari di base; sviluppo sostenibile, utilizzo delle nuove tecnologie e di nuovi linguaggi;

Nel corso dell'anno scolastico la scuola promuove attività laboratoriali , in orario scolastico ed extrascolastico, per il recupero, lo sviluppo e il potenziamento delle competenze in L1 e L2, in ambito logico-matematico, motorio, creativo ed espressivo, sia per l'acquisizione di competenze digitali e di cittadinanza attiva.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Relativamente agli obiettivi formativi e alle competenze attese si rimanda al curriculum di Istituto.

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Esperti interni ed esterni all'Istituzione scolastica.

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
	STEM
	Laboratorio artistico-manipolativo
Biblioteche	presenza di volumi di letteratura per l'infanzia
Aule	Teatro ubicato nella palestra della scuola
	Aula generica
Strutture sportive	Palestra
	Campo sportivo polifunzionale outdoor
	Campo sportivo polivalente



Approfondimento

Progetti curricolari ed extracurricolari finanziati con le risorse del PNRR

TITOLO PROGETTO	DESTINATARI	FINALITÀ
<p>ENGLISH FOR OUR FUTURE</p> <p>PNRR Investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi -Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche (DM 65/2023); Titolo del progetto: " STEM AND ENGLISH FOR OUR FUTURE" Codice CUP J64D23002920006 Codice progetto M4C1I3.1-2023-1143-P-37699</p> <p>Per la realizzazione dei corsi è stato realizzato un affidamento diretto con " The Cambridge School" di Salerno, "platinum centre "per il rilascio delle certificazioni Cambridge English (prima noto come Cambridge ESOL) che ha fornito i docenti madrelingua per i corsi e dal quale saranno acquistate anche le certificazioni Starters e Movers per le alunne e gli alunni che avranno completato il corso ed</p>	<p>n.4 corsi di lingua inglese tenuti, in orario extracurricolare, da esperti esterni madrelingua finalizzati alle certificazioni CAMBRIDGE ENGLISH di livello A1 (Young Starters e Young Learners Movers rivolti a tutte le classi 4-5 di scuola primaria iscritte a TEMPO PIENO</p>	<p>Sviluppare le competenze di lingua inglese delle alunne e degli alunni della scuola primaria, valorizzando ulteriormente le esperienze già pienamente integrate nel PTOF ossia corsi di preparazione alle certificazioni linguistiche del Trinity College of London GESE Grade 1 and Grade 2, introducendo per la prima volta la preparazione alle certificazioni CAMBRIDGE ENGLISH di pari livello A1 (Young Starters e Young Learners Movers)</p>



ottenuto l'attestato di partecipazione.		
<p>CORSI DI INGLESE, STEM e TEATRO</p> <p>Linea d'investimento 1.4 "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali e alla lotta alla dispersione scolastica "(Agenda Sud) nell'ambito della Missione 4 Componente 1 del PNRR (DM 176 del 30/08/2023). Il nostro Istituto è in attesa di ricevere il secondo importo autorizzato dal progetto, finanziato dal Programma Nazionale "PN Scuola e competenze 2021-2027", per la realizzazione di percorsi simili a quelli realizzati con il PNRR 3.1 (DM 65), ossia percorsi finalizzati all'implementazione delle discipline STEM e del multilinguismo.</p>	<p>1. corsi di lingua inglese tenuti da esperti esterni finalizzati alle certificazioni CAMBRIDGE ENGLISH di livello A1 (Young Starters e Young Learners Movers;</p> <p>2. corsi sulle discipline STEM</p> <p>3. Corsi di teatro.</p> <p>Tutti i corsi saranno rivolti agli alunni delle classi del TEMPO ANTIMERIDIANO</p>	<p>1.sviluppare le competenze di lingua inglese delle alunne e degli alunni della scuola primaria, valorizzando ulteriormente le esperienze già pienamente integrate nel PTOF ossia corsi di preparazione alle certificazioni linguistiche del Trinity College of London GESE Grade 1 and Grade 2 .</p> <p>2. sviluppare le competenze STEM</p> <p>3. Potenziare le competenze in lingue madre attraverso attività teatrali</p>



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Educazione ambientale

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

Acquisire competenze green

Risultati attesi

Apprendere, attraverso esperienze significative, l'importanza del prendersi cura dell'ambiente che ci circonda.

Sensibilizzare al rispetto della natura e del bene comune, promuovendo la cittadinanza attiva e favorendo l'acquisizione di comportamenti eco-sostenibili.

Innovare l'impianto metodologico-didattico tradizionale attraverso il "fare scuola fuori dall'aula" utilizzando spazi alternativi che consentono di apprendere in modo cooperativo competenze disciplinari e trasversali.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Informazioni

Descrizione attività

Durante il corso dell'anno scolastico, in orario curricolare, sono previste iniziative di sensibilizzazione alla tematica dell'educazione ambientale rivolte agli alunni di tutte le classi della scuola primaria, al fine di far comprendere ai bambini che l'ambiente non è una risorsa inesauribile da sfruttare, ma un prezioso luogo da proteggere.

Le attività saranno svolte all'interno delle aule e nel cortile della scuola, utilizzando gli spazi verdi attrezzati.

Saranno proposte attività quali: conversazioni, □ osservazioni, □ produzione di cartelloni, □ elaborazioni iconiche, □ realizzazione di oggetti con materiale di riciclo, letture, poesie, filastrocche e canzoni sull'argomento.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- attività curricolari a costo zero



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Potenziamento della rete Internet e degli accessi
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari: alunni, famiglie, docenti e personale ATA.

Risultati attesi:

- progressiva dematerializzazione della documentazione cartacea; veicolazione delle comunicazioni da e verso l'Istituzione attraverso il sito web istituzionale, il registro elettronico, i social media gestiti dalla scuola
- garantire il diritto allo studio di tutti gli alunni, qualsiasi sia la loro condizione sociale o di salute nella quale si trovino, consentendo di fruire della proposta didattica dal proprio domicilio
- integrare e arricchire la didattica quotidiana in presenza, nonché lo sviluppo di competenze disciplinari e personali

Titolo attività: Classi 4.0
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 1. Strumenti

Attività

La scuola, nell'ambito del PNRR e del "Piano Scuola 4.0" – Scuole innovative, nuove aule didattiche e laboratori" - Azione 1 – Next generation class – realizzerà ambienti di apprendimento innovativi: ambienti ibridi, derivanti dalla fusione di spazi fisici e digitali per sviluppare e potenziare l'apprendimento attivo e collaborativo, per favorire l'inclusione e la personalizzazione della didattica.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Potenziamento del
PENSIERO COMPUTAZIONALE e del
CODING nella didattica
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari: alunni

Risultati attesi:

- Sviluppo delle competenze logico-matematiche e informatiche e delle capacità di risoluzione di problemi.
- Incremento del numero di classi che partecipano alle gare nazionali "L'Ora del codice" promosse nell'ambito del progetto "Programma il futuro"

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Metodi e strumenti per
la didattica digitale integrata
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari della formazione sono i docenti della scuola

Risultati attesi:

- Sviluppo delle competenze dei docenti nell'utilizzo delle piattaforme digitali adottate dalla scuola (registro elettronico Nuvola e Google GSuite for Education) e delle relative applicazioni
- Potenziamento delle competenze metodologiche e didattiche dei docenti attraverso la conoscenza e l'analisi di ambienti di programmazione, applicazioni e videogiochi educativi per lo sviluppo del pensiero computazionale e del coding
- Incremento del numero di docenti e di alunni che partecipano al progetto e "L'Ora del codice".



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

NA 54 - SCHERILLO - - NAAA054028

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Nella scuola dell'infanzia la valutazione si basa essenzialmente sull'osservazione, sia occasionale che sistematica, dei comportamenti, dei ritmi di sviluppo e degli stili di apprendimento. Durante i percorsi e le esperienze formative, educative e didattiche vengono altresì considerate tutte quelle informazioni valutative di ritorno (feedback), atte a misurare l'efficacia delle soluzioni adottate, ad orientare l'attività didattica, a valorizzare le esigenze e le potenzialità di ciascun bambino e del gruppo di sezione/intersezione, nonché a ricalibrare gli interventi educativi sulla base dei risultati raggiunti, al fine di consentire a tutti gli alunni il raggiungimento del livello essenziale di apprendimento.

Le docenti, considerato il percorso didattico e i risultati raggiunti nei vari campi di esperienza valutano, nell'ultimo anno di frequenza della Scuola dell'Infanzia, le competenze necessarie per il passaggio alla scuola primaria, secondo gli indicatori e livelli di padronanza descritti nel documento allegato

Allegato:

Protocollo-valutazione-54CD.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La scuola adotta criteri comuni per la valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica.



Vedi Protocollo di valutazione allegato.

Allegato:

INFANZIA ED. CIVICA CURRICOLO 2024-25.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

La scuola adotta criteri comuni per la rilevazione capacità relazionali degli alunni.
Vedi Protocollo di Valutazione allegato.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

NA 54 - SCHERILLO - NAEE05400B

NA 54 - SCHERILLO - NAEE05401C

Criteri di valutazione comuni

La valutazione degli apprendimenti nella scuola primaria si fonda su criteri finalizzati alla rilevazione di conoscenze e competenze ispirati a modelli teorici coerenti, assetti metodologici rigorosi, strumenti validi e attendibili. La valutazione è un processo sistematico e continuo che misura le prestazioni dell'alunno, l'efficacia degli insegnamenti e la qualità dell'Offerta Formativa e fornisce le basi per un giudizio di valore che consente di individuare adeguate e coerenti decisioni sul piano pedagogico (valutazione diagnostica e valutazione formativa) e sul piano sociale (valutazione sommativa, che è certificativo comunicativa). La valutazione è parte integrante della progettazione, non solo come controllo degli apprendimenti, ma come verifica dell'intervento didattico al fine di operare con flessibilità sul progetto educativo. I docenti pertanto, hanno nella valutazione, lo strumento privilegiato che permette loro la continua e flessibile regolazione della progettazione educativo/didattica. La valutazione, equa e coerente con gli obiettivi di apprendimento stabiliti nel



Piano dell'offerta formativa e nelle programmazioni di classe, ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni. La scuola ha stilato un Protocollo di Valutazione per assicurare omogeneità, equità e trasparenza alla valutazione degli alunni attraverso la definizione di criteri, strumenti e modalità per la valutazione degli apprendimenti e del comportamento e per la certificazione delle competenze al termine della classe quinta della scuola primaria, secondo quanto previsto dal D. Lgs 62/2017, dalle Indicazioni Nazionali del 2012, dal D.M. 742/2017 e dalle Raccomandazioni Europee.

Ai sensi del decreto legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito con modificazioni dalla legge 6 giugno 2020, n. 41, e dell'O.M. n. 172 del 04/12/2020, a decorrere dall'a.s. 2020/2021 la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica, attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti. L'ottica è, infatti, quella della "valutazione per l'apprendimento", che ha carattere formativo poiché le informazioni rilevate sono utilizzate anche per adattare l'insegnamento ai bisogni educativi concreti degli alunni e ai loro stili di apprendimento, modificando le attività in funzione di ciò che è stato osservato e a partire da ciò che può essere valorizzato. I giudizi descrittivi sono riferiti agli obiettivi oggetto di valutazione definiti nel curriculum d'istituto e sono correlati a differenti livelli di apprendimento:

- Avanzato: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente, sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.
- Intermedio: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note, utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
- Base: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
- In via di prima acquisizione: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

In seguito all'emanazione della legge n.150 del 1 ottobre 2024, in materia di valutazione, la scuola si riserva di recepire l'Ordinanza Ministeriale per introdurre le modifiche opportune. La legge anticipa che i giudizi torneranno a essere sintetici, ma dovranno essere accompagnati dalla descrizione dei livelli di apprendimento.

Allegato:

valutazione-Protocollo--2024 54CD (3).pdf



Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Come da normativa vigente, la valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica è espressa collegialmente dai docenti mediante un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione.

Mira ad accertare livelli di consapevolezza raggiunti dagli alunni, con specifico riferimento alla cultura e ai valori della Costituzione, della cittadinanza (compresa quella digitale), della convivenza civile e dello sviluppo sostenibile; a verificare la capacità di rispettare il complesso delle disposizioni che disciplinano la vita delle istituzioni; a rilevare il grado di consapevolezza dei diritti e dei doveri e l'assunzione di comportamenti coerenti con il corretto esercizio dei propri diritti e con il rispetto dei propri doveri.

Allegato:

ED. CIVICA PRIMARIA2024-25.pdf

Criteria di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento è espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione. Fa esplicito riferimento alle seguenti competenze e ai relativi indicatori:

1. Competenze personali: interesse e partecipazione; impegno e responsabilità.
2. Competenze sociali: rispetto delle regole; relazionalità.

Allegato:

Rubrica-comportamento-54CD 2024(1).pdf

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe



successiva

L'articolo 3 del decreto legislativo n. 62/2017 interviene sulle modalità di ammissione alla classe successiva per gli alunni che frequentano la scuola primaria e ne prevede il passaggio anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione, sulla base dei criteri definiti dal collegio dei docenti, i docenti della classe, in sede di scrutinio finale, possono non ammettere l'alunno alla classe successiva con decisione assunta all'unanimità.

CRITERI DI AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

- Livelli adeguati nelle conoscenze e nelle abilità disciplinari.
- Progressi significativi compiuti dall'alunno rispetto alla situazione di partenza.
- Concreta possibilità di successivo recupero (anche autonomo) degli apprendimenti acquisiti parzialmente (livello iniziale).
- Atteggiamento collaborativo dell'alunno nei confronti delle strategie di recupero e potenziamento proposte dai docenti nel corso dell'anno scolastico.
- Continuità dell'impegno nel lavoro a scuola e a casa.

CRITERI DI NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

- Presenza di livelli inadeguati nelle conoscenze e nelle abilità propedeutiche ad apprendimenti successivi (letto-scrittura, calcolo, logica, matematica).
- Assenza di progressi apprezzabili negli apprendimenti nonostante:
 - l'attivazione documentata di strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione;
 - la predisposizione di documentati percorsi personalizzati.
- Atteggiamento poco collaborativo dell'alunno nei confronti delle strategie di recupero e potenziamento proposte dalla scuola nel corso dell'anno scolastico.
- Discontinuità dell'impegno nel lavoro a scuola e a casa.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

La scuola intende l'inclusione scolastica come necessità cogente di valorizzare tutti gli alunni, fornendo loro le migliori opportunità di educazione e apprendimento. Ispirandoci ai principi dell'inclusione scolastica, così come definita nel decreto n. 66/2017, la nostra scuola intende:

- rispondere ai differenti bisogni educativi e realizzare il processo inclusivo attraverso strategie educative e didattiche finalizzate allo sviluppo delle potenzialità di ciascuno nel rispetto del diritto all'autodeterminazione e all'accomodamento ragionevole, nella prospettiva della migliore qualità di vita;
- attuare l'inclusione nell'identità culturale, educativa, progettuale e nell'organizzazione di un curriculum adeguato ai bisogni degli alunni;
- definire e condividere sempre il progetto individuale con le famiglie e gli altri soggetti, pubblici e privati, operanti sul territorio;
- assicurare il successo formativo di tutti gli alunni attraverso la definizione di un percorso individualizzato e personalizzato.

L'offerta formativa della nostra scuola tiene in considerazione le specificità dei contesti e dell'utenza e si avvale delle opportunità previste dalla Legge 107/2015 e dai successivi decreti legislativi per rispondere alle esigenze educative, con strumenti flessibili di progettazione organizzativa e didattica e con l'individuazione di soluzioni sempre adeguate agli stili di apprendimento degli alunni.

L'evoluzione dei concetti di disabilità, normalità, inclusione educativa e i continui progressi della tecnologia hanno infatti trasformato il modo di vivere e di pensare la diversità, prefigurando un modello pedagogico orientato al superamento della categorizzazione degli alunni con svantaggi nella scuola, a favore della costruzione di curricula inclusivi per tutti e non solo per i soggetti con disabilità. Il curriculum del nostro Istituto mira a privilegiare la personalizzazione, in quanto valorizzazione delle molteplici forme di differenziazione, cognitiva, comportamentale, culturale, che gli alunni portano in dote a scuola, evitando però allo stesso tempo di parcellizzare gli interventi: una classe infatti non è un'entità astratta che si muove in un senso unico, ma una realtà composta in cui mettere in atto molteplici strategie per sviluppare le potenzialità di ciascuno. Obiettivo primario è, pertanto, quello



di strutturare un curriculum che possa essere percorso da ciascuno con modalità diversificate in relazione alle caratteristiche personali. Negli ultimi tempi le direttive e le circolari ministeriali sugli alunni con BES (Bisogni Educativi Speciali) hanno ridefinito il tradizionale approccio all'integrazione scolastica, evolvendo verso il concetto di inclusione che afferma, al contrario, una visione olistica e più ampia della presa in carico di tutti gli alunni con difficoltà non limitando, difatti, gli interventi solo agli alunni con disabilità certificata. L'inclusione si afferma quindi come un processo dinamico e in continua evoluzione che investe sia la sfera educativa che sociale, che guarda a tutti gli alunni indistintamente e diversamente; interviene prima sul contesto, poi sul singolo, trasformando la risposta specialistica in ordinaria". È in questa prospettiva che tutta la comunità educante, nell'organizzazione e nella didattica, deve sforzarsi di creare una cornice entro cui tutti gli alunni, devono poter trovare le migliori condizioni per realizzare appieno il loro progetto di vita, senza che nessuno rimanga indietro. Pertanto l'inclusione tende a migliorare il contesto, affinché esso si determini come spazio ricco e aperto, che renda esplicito il senso di appartenenza e di convivenza plurale, che assicuri al meglio i processi di apprendimento, tenendo sempre presente i funzionamenti specifici delle persone sia in rapporto al contesto scolastico che a quello di vita. La realizzazione dell'approccio inclusivo avviene attraverso l'operosità del Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (denominato GLI) e dei Gruppi di lavoro operativi (GLO) previsti entrambi dal decreto n.66/2017.

Il primo gruppo ha il compito di supportare il collegio docenti nella definizione e realizzazione del Piano per l'inclusione (PAI) che definisce le misure di sostegno per gli alunni con disabilità e programma gli interventi necessari per il miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica, prevedendo anche le modalità di presa in carico di altri alunni con BES; parimenti anche i GLO concorrono all'attuazione dell'inclusione scolastica degli alunni con disabilità, in stretta sinergia con altri operatori sia scolastici che extrascolastici. Tuttavia è bene ricordare che l'inclusione si estende anche all'area degli alunni con Bisogni educativi speciali, per i quali sono adottati i necessari interventi, per garantire il pieno diritto all'apprendimento. Peraltro la definizione di alunno con bisogno educativo speciale, secondo gli attuali orientamenti ministeriali, comprende anche i cosiddetti alunni gifted (ovvero alunni con alto potenziale intellettuale), la cui presa in carico da parte della comunità educante equivale ad attuare la prospettiva della personalizzazione degli insegnamenti e della valorizzazione degli stili di apprendimento. L'inclusione riguarda dunque tutti gli alunni indifferentemente ed estende perciò il campo di intervento della comunità educante a tutti gli alunni con BES, che presentano situazioni diversificate, non tutte stabili e perenni, ma continuamente soggette ad evoluzione e reversibilità, condizioni di fatto che esprimono differenti bisogni per i quali occorre mettere in atto azioni di cura educativa specifiche. Da ciò l'esigenza di monitorare sempre le procedure, le evoluzioni e lo sviluppo dei soggetti, allo scopo di dare le



migliori risposte educative e didattiche.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il PEI è predisposto congiuntamente dal gruppo docente della classe dell'alunno, dall'insegnante specializzato, con la collaborazione degli operatori socio-sanitari e della famiglia.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Docenti di classe, di sostegno, operatori socio-sanitari, neuropsichiatra Asl, famiglia.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia



La famiglia rappresenta un punto di riferimento essenziale per la corretta inclusione scolastica dell'alunno con disabilità, sia come fonte di informazioni preziose, sia in quanto luogo in cui avviene la continuità fra educazione formale ed informale. Pertanto, le famiglie del bambino con BES vengono coinvolte direttamente nel processo educativo affinché, in accordo con le figure scolastiche preposte, vengano predisposte ed usate le strumentazioni necessarie per consentire agli alunni di seguire con profitto le attività scolastiche in relazione alle specifiche necessità.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie



Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Assistente all'autonomia personale	Assistenza materiale alunni disabile

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità



Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti territoriali integrati

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

I docenti utilizzano griglie di osservazione relative all'area cognitiva, affettiva/relazionale, dei linguaggi e della comunicazione, dell'autonomia e degli apprendimenti, per registrare i progressi conseguiti dagli alunni nel corso dell'anno scolastico. La valutazione degli alunni con bisogni educativi speciali (DVA, DSA, BES), quindi, tiene conto : - della situazione di partenza; - delle finalità e degli obiettivi da raggiungere; - degli esiti degli interventi realizzati; - del livello globale di crescita e della preparazione raggiunta. I criteri di valutazione degli alunni con BES, parte integrante del Protocollo di Valutazione della scuola, sono visibili nella sezione in calce, denominata Eventuale approfondimento.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Ogni anno viene effettuato uno screening iniziale, cui segue la raccolta della documentazione dei vari interventi didattico- educativi posti in essere, anche in funzione di azioni di apprendimento



organizzativo in rete fra scuole e/o in rapporto con azioni strategiche. Successivamente viene effettuata la rilevazione, il monitoraggio e la valutazione del livello di inclusione della scuola. I dati ottenuti sono trasmessi al grado di istruzione superiore.

Approfondimento

Valutazione alunni portatori di Bisogni Educativi Speciali

Alunni con disabilità (BES I fascia)	
Valutazione	Gli alunni con disabilità vengono valutati in riferimento al Piano Educativo Individualizzato (PEI).
Prove Invalsi	Gli alunni con disabilità possono : <ul style="list-style-type: none">- svolgere la prova INVALSI standardizzata avvalendosi di adeguate misure compensative e/o dispensative, secondo quanto previsto dai docenti del consiglio di classe- svolgere prove differenziate costruite dai docenti del Consiglio di Classe- essere esonerati dalla prova.

Alunni con Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA - BES II FASCIA)	
Valutazione	La valutazione degli alunni con disturbi specifici d'apprendimento certificati e l'ammissione deve essere coerente col Piano Didattico Personalizzato (PDP), redatto dal Consiglio di Classe. Pertanto, vengono applicate le misure dispensative e gli strumenti compensativi indicati nel piano elaborato e previsti dalla legge n. 170/2010. La valutazione si effettua considerando i progressi e le conquiste conseguiti. Le prove di verifica sono strutturate tenendo conto dei processi più che dei prodotti È possibile esonerare i suddetti alunni dallo studio delle lingue



	<p>straniere, in caso di particolare gravità del disturbo di apprendimento associato ad altri disturbi e patologie, come risultante da certificazione medica. È la famiglia dell'alunno a chiedere il predetto esonero, mentre l'approvazione è di competenza del consiglio di classe. In tal caso, l'allievo segue un percorso didattico differenziato.</p>
Prove Invalsi	<p>Gli allievi con DSA partecipano alle prove INVALSI standardizzate, nello svolgimento delle quali possono avvalersi di adeguati strumenti compensativi, secondo quanto previsto nel PDP.</p> <p>Gli alunni con DSA, dispensati dalla prova scritta di lingua straniera o esonerati dall'insegnamento della stessa non sostengono la prova nazionale INVALSI di lingua inglese.</p>

Alunni con Bisogni Educativi Speciali non certificati (BES III FASCIA)	
Valutazione	<p>Gli alunni BES di terza fascia, privi di qualsiasi certificazione medica, individuati dal consiglio per le notevoli difficoltà di apprendimento determinate da situazioni quali deprivazione sociale e culturale delle famiglie, situazioni relative alla gestione di dinamiche familiari complesse (es. alunni figli di genitori separati, in carcere) alunni stranieri, situazioni di natura fisico - biologica (alunno ospedalizzato o con patologie che comportano anche lunghe assenze), disagio comportamentale-relazionale, vengono valutati in riferimento al Piano Didattico Personalizzato che, redatto dai docenti contitolari della classe, tiene conto dei risultati riconducibili ai livelli essenziali di competenza disciplinare previsti per la classe. In particolare per gli alunni stranieri si fa riferimento alle indicazioni espresse dal MIUR (C.M. 24 del 2006).</p>
Prove Invalsi	<p>Gli allievi BES di terza fascia partecipano alle prove INVALSI standardizzate, nello svolgimento delle quali possono avvalersi di adeguati strumenti compensativi, secondo quanto previsto nel PDP.</p>

Allegato:

Protocollo-valutazione-54CD.pdf



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	1° Collaboratore del D.S. con funzioni di vicario (n.2 docenti di scuola primaria). - affianca il Dirigente e lo sostituisce in caso di assenza o impedimento - coordina e sovrintende le attività di tutto il personale del circolo relative alla scuola primaria e dell'infanzia - è titolare di deleghe specifiche oltre all'incarico che condivide periodicamente con il Dirigente anche in merito alla firma di documenti anche contabili, su apposita delega specifica, con rilevanza esterna - partecipa alla valutazione e all'autovalutazione dell'Istituto 2° Collaboratore del D.S. (n.1 docente di scuola dell'infanzia) - collabora con il Dirigente e con il Vicario - in caso di assenza del Dirigente e/o del Vicario li sostituisce - riceve le deleghe a rappresentare la scuola ogni volta che ciò si renda necessario ed assume-decisioni indifferibili relative alla scuola, ai docenti, ai collaboratori - partecipa alla valutazione e all'autovalutazione dell'Istituto	2
Funzione strumentale	FUNZIONE STRUMENTALE AREA 1 - Gestione del P.O.F. Obiettivi di area: 1. Cura ed aggiornamento del Piano dell'Offerta Formativa	6



2. Cura della progettazione curricolare 3. Coordinamento progettualità interna 4. Monitoraggio dei progetti curricolari 5. Cura della ideazione e organizzazione delle iniziative didattico- educative varie (iniziative, concorsi adesione a proposte educative...) 6. Raccolta e tenuta della documentazione didattica 7. Cura dei processi comunicativi d'area (interni ed esterni) 8. Supporto al GdM/NIV. FUNZIONE STRUMENTALE AREA 2 - Sostegno ai docenti

Obiettivi di area : 1. Cura della diffusione delle informazioni relative alla formazione dei docenti. 2. Tutoraggio dei docenti in ingresso. 3. Pianificazione e organizzazione delle azioni di continuità 4. Cura dell'organizzazione delle prove INVALSI 5. Raccolta e tenuta della documentazione 6. Cura dei processi comunicativi d'area (interni ed esterni) 7. Dispersione Scolastica 8. Responsabile BES e DSA 9. Supporto Area 4 10. Supporto al GdM/NIV

FUNZIONE STRUMENTALE AREA 3 - Sostegno agli alunni

Obiettivi di area: 1. Rilevazione bisogni educativi speciali. 2. Orientamento ai genitori degli alunni con disabilità. 3. Raccordo con docenti e famiglie per colloqui ASL. 4. Cura della progettazione didattico- educativa integrata scuola- asl – famiglia. 5. Collegamento con servizi sociali, Comune, ASL in relazione al tema dell'handicap. 6. Raccolta e tenuta della documentazione didattica (PEI, PDF) e delle certificazioni sanitarie degli alunni 7. Cura dei processi comunicativi d'area (interni ed esterni) 8. Supporto al GdM/NIV

FUNZIONE STRUMENTALE AREA 4 - Raccordo e intese con il territorio



Obiettivi di area: 1. Cura della progettazione extracurricolare 2. Coordinamento progettualità extracurricolare 3. Monitoraggio dei progetti extracurricolari 4. Raccolta e tenuta della documentazione 5. Raccolta documentazione e consegna Uffici di Segreteria Uscite Didattiche 6. Collaborazione Area per la dispersione Scolastica 7. Cura di rapporti e intese con altre agenzie formative (Università, Comune...) per la realizzazione di progetti educativi. 8. Cura dei processi comunicativi d'area (interni ed esterni) 9. Supporto al GdM/NIV

Animatore digitale

(cfr. obiettivi di area nel PNSD) - Cura del processo di digitalizzazione della scuola; - organizzazione di attività e laboratori per formare la comunità scolastica sui temi del PNSD; - individuazione soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili (ambienti di apprendimento integrati, biblioteche multimediali, ammodernamento di siti internet, etc.); - cura della diffusione di una cultura digitale condivisa tra tutti i protagonisti del mondo dell'istruzione, stimolando soprattutto la partecipazione e la creatività degli studenti.

1

Team digitale

(cfr. obiettivi di area nel PNSD) - Supporto all'animatore nelle sue funzioni e formazione del personale all'uso delle nuove tecnologie; - manutenzione e gestione della dotazione tecnologica; - raccordo con i tecnici informatici per manutenzione strumentazione tecnologica e sussidi informatici; - rilevazione della fruizione degli spazi laboratoriali di informatica; - gestione dell'archivio didattico digitale; -

3



	supporto al Gruppo di Miglioramento	
Commissione orario	Predisposizione del materiale e di tutte le informazioni necessarie per consentire al Dirigente Scolastico la corretta formulazione del quadro orario della scuola primaria e della scuola dell'infanzia.	4
GLI/GLH Gruppo di lavoro per l'inclusività	-Raccolta e documentazione degli interventi didattico-educativi; - confronto sui casi, consulenza e supporto ai colleghi; -rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola; -elaborazione di una proposta di Piano Annuale per l'Inclusività riferito a tutti gli alunni con BES, da redigere al termine di ogni anno scolastico; -assegnazione ore docenti di sostegno alle classi; - elaborazione piani di formazione; -elaborazione piani progettuali; -predisposizione materiali adeguati al percorso formativo dell'alunno.	4
GRUPPO DI MIGLIORAMENTO/NUCLEO DI AUTOVALUTAZIONE	- Diffonde e consolida una cultura della qualità - partecipa alla definizione degli obiettivi della qualità; - pianifica, organizza, coordina e monitora tutte le fasi e le attività relative al Piano di Miglioramento e alla stesura del RAV in collaborazione con il D. S; - contribuisce alla scelta delle aree critiche da tenere sotto controllo; -partecipa alla valutazione e all'autovalutazione dell'Istituto; - elabora una scheda guida di progettazione dei nuclei fondanti del curriculum; - elabora le Rubriche valutative per la condivisione dei criteri di valutazione e degli indicatori /descrittori; - elabora griglie di rilevazione delle competenze in ingresso e in uscita dai vari gradi di scuola; - elabora strumenti di monitoraggio	3



	longitudinale del percorso formativo degli allievi; - elabora il progetto di istituto di continuità educativa orizzontale e verticale; - monitora le attività educative e formative delle classi ponte; - elabora i criteri guida per la formazione delle classi prime.	
Commissione elettorale	Pianifica e realizza le attività finalizzate all'elezione dei vari Organi Collegiali	3
Commissione valutazione dei titoli per la selezione del personale	- Raccoglie le istanze pervenute - verifica la conformità della documentazione presentata dagli esperti - registra e valuta i titoli posseduti dagli esperti - predispone la graduatoria provvisoria degli esperti	5
Comitato di valutazione	Presieduto dal Dirigente Scolastico, - esprime parere obbligatorio sul periodo di prova dei neoassunti - valuta il servizio dei docenti che ne facciano richiesta.	3
Responsabile sito web	- Gestione e aggiornamento del sito web; - monitoraggio della piattaforma comunicativa diretta ai docenti e alle famiglie; - controllo delle informazioni pubblicate e da pubblicare.	1
Coordinatori d'Interclasse	- Segnalano al Dirigente eventuali situazioni problematiche emerse nell'Interclasse al fine di individuare possibili strategie di soluzione; - presiedono, in assenza del Dirigente Scolastico, il Consiglio di Interclasse tecnico/giuridico; - coordinano l'organizzazione delle attività progettuali, delle iniziative formative e della partecipazione a gare, concorsi ed eventi; - coordinano l'organizzazione delle visite guidate.	7
Coordinatori d'Intersezione	- Segnala al Dirigente eventuali situazioni problematiche emerse nell'Interclasse al fine di individuare possibili strategie di soluzione; -	1



	<p>presiede, in assenza del Dirigente Scolastico, il Consiglio di Interclasse tecnico/giuridico; - coordina l'organizzazione delle attività progettuali, delle iniziative formative e della partecipazione a gare, concorsi ed eventi; - coordina l'organizzazione delle visite guidate.</p>	
Responsabile divieto fumo	<p>- Sorvegliare affinché sia rispettato il divieto di fumo in tutti i locali loro indicati; - Accertare le relative infrazioni e verbalizzarle, seguendo la procedura di cui al successivo art. 4; - Individuare l'ammenda da comminare: da € 55,00 a € 550,00; - Utilizzare gli appositi moduli di contestazione; - Far apporre, nei locali della scuola, i cartelli contenenti l'indicazione del divieto di fumo, della normativa di riferimento, delle sanzioni applicabili e del nominativo degli addetti alla sorveglianza.</p>	1
Referente INVALSI	<p>Incarico assegnato alla Funzione Strumentale AREA 3 - Pianifica e gestisce tutte le azioni finalizzate alla rilevazione esterna degli apprendimenti: iscrizione delle classi sulla piattaforma dell'INVALSI, raccolta e inserimento dei dati di contesto, organizzazione della somministrazione, della trascrizione e dell'invio dei dati, elaborazione del report finale per la restituzione dei risultati al Collegio dei docenti e alle singole classi.</p>	1
Responsabile coordinamento registro elettronico	<p>-Gestione area alunni; -gestione area docenti; - gestione area scrutini e pagelle; -formazione dei docenti neo immessi nel Circolo, sull'utilizzo del registro elettronico.</p>	4
Referente progetti PON, POR, MIM	<p>- Consultazione dei siti del MIUR e dei Fondi Strutturali Europei per la ricerca di opportunità</p>	1



	formative e di arricchimento della dotazione tecnologica della scuola; - studio dei bandi pubblicati e analisi di fattibilità; - redazione dei progetti in collaborazione con le Funzioni Strumentali; - supporto organizzativo e gestionale al DS per la realizzazione delle attività progettuali di ambito	
Responsabile somministrazione medicinali	- Ricognizione alunni con necessità di somministrazione farmaci in orario scolastico - controllo della documentazione (richiesta dei genitori, certificato medico) - cura della corretta conservazione dei medicinali	2
Responsabile sicurezza dei lavoratori	Come da normativa vigente	1
Referente scuola dell'infanzia	Coordina e sovrintende a tutte le attività della scuola dell'infanzia, assume decisioni indifferibili relative all'organizzazione della scuola dell'infanzia e dei docenti, coordina i rapporti di relazione con l'utenza	1
Responsabile di plesso	Collaborare con il Dirigente Scolastico nell'organizzazione e nella gestione del plesso distaccato.	1
Responsabile laboratorio di informatica	Organizzazione e gestione degli spazi, delle attrezzature e delle attività laboratoriali	1
Responsabile palestra	Organizzazione e gestione degli spazi e delle attività in palestra.	1
Referente per privacy piattaforma G Suite	Attua, all'interno dell'Istituzione, misure adeguate ed efficaci per la tutela della riservatezza, integrità e disponibilità del patrimonio informativo.	1
Coordinatori sostegno scuola primaria e infanzia	- Segnalano al Dirigente eventuali situazioni problematiche emerse nell'Interclasse al fine di	3



	individuare possibili strategie di soluzione; - presiedono, in assenza del Dirigente Scolastico, il Consiglio di Interclasse tecnico/giuridico; - coordinano l'organizzazione delle attività curricolari e progettuali relative agli alunni con disabilità.	
Referente progetto giornalino scolastico online "LA REPUBBLICA@SCUOLA"	Cura della pubblicazione di articoli giornalistici prodotti dagli alunni delle classi quinte sul Blog on line della Scherillo "Il Grillo Parlante" e sul Blog della rete "La Scia di Valeria" .	1
Referente progetto "Quartidi"	- Organizzazione delle attività sportive inerenti il progetto. - Organizzazione della manifestazione conclusiva del progetto.	1
Responsabile teatro	Organizzazione e gestione degli spazi e delle attività in teatro.	1

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	Supporto agli alunni bes in termini didattico- educativi e di inclusione. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento	1
Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Interventi di potenziamento per alunni BES-DSA. Impiegato in attività di:	6



Scuola primaria - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Potenziamento



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il D.S.G.A ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna. - Sovraintende ai servizi amministrativi-contabili e ne cura l'organizzazione; - coadiuva il DS nelle proprie funzioni organizzative ed amministrative.

Ufficio protocollo

Tenuta del registro di PROTOCOLLO – ricezione e trasmissione posta elettronica – posta ordinaria- archiviazione atti propri – visite guidate convocazione ed elezione organi collegiali – diffusione circolari- adozione libri di testo –rapporti con gli enti- videoscrittura e corrispondenza D.S. e D.S.G.A.- sostituzione dei colleghi in caso di assenza.

Ufficio acquisti

Compiti specifici: - Predisposizione atti per il pagamento degli stipendi dei S.B.S. e dei compensi accessori del personale della scuola – T.F.R. – CUD – UNIEMENS- dichiarazione IRAP e 770 - compilazione e tenuta del registro di C/C postale – compilazione buoni d'ordine – procedure di acquisto – controllo fatture – inventario di carico e scarico e controllo beni –invii telematici - archiviazione atti propri – atti inerenti la sicurezza- videoscrittura e corrispondenza D.S. e D.S.G.A.-sostituzione dei colleghi in caso di assenza.

Ufficio per la didattica

Cura di tutto il settore "ALUNNI" ed in particolare: iscrizioni – controllo documenti prime classi – intestazione e



aggiornamento schede – richieste e trasmissioni fogli notizie e fascicoli alunni – predisposizione N.O. – certificati alunni – esami di idoneità – pratiche alunni diversamente abili -- richiesta e compilazione delle cedole librerie – operazioni di fine anno – statistiche e tabulati inerenti la popolazione scolastica – rapporti con l'utenza – espletamento pratiche infortuni personale scolastico ed alunni – archiviazione atti propri - videoscrittura e corrispondenza D.S. e D.S.G.A.-monitoraggi e statistiche relative alla propria area-fonogrammi – fax- posta relativi ai propri compiti- sostituzione dei colleghi in caso di assenza.

Ufficio del personale

Cura di tutto il settore "PERSONALE" a tempo indeterminato e a tempo determinato. Compiti specifici: richiesta fascicoli personali – gestione assenze – pratiche di immissione in ruolo – comunicazioni centro per l'impiego-certificati ed attestati di servizio – predisposizione ed inoltra fogli di presenza del personale non statale – domande di riconoscimento dei servizi pre-ruolo – predisposizione atti per il collocamento a riposo del personale della scuola -ricostruzione di carriera - archiviazione atti propri - videoscrittura e corrispondenza D.S. e D.S.G.A.- monitoraggi e statistiche relative alla propria area-fonogrammi – fax- posta relativi ai propri compiti – sostituzione del DSGA in caso di assenza - sostituzione dei colleghi in caso di assenza.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <http://www.scherillo54cd.edu.it/>

Pagelle on line <http://www.scherillo54cd.edu.it/>

Modulistica da sito scolastico <http://www.scherillo54cd.edu.it/>

Pago In Rete <https://www.istruzione.it/pagoinrete/>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Convenzione con l'ASL NA 1 - Distretto 26

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Scuola beneficiaria

Approfondimento:

Attività specifiche: interventi programmati nelle classi dove sono presenti alunni con disabilità ad opera di terapisti dell'ASL per attività finalizzate ad una totale inclusione ed interazione degli interi gruppi classe.

Denominazione della rete: Protocollo d'intesa con il Comune di Napoli, nell'ambito dei Patti Territoriali, per



L'utilizzo del Centro Sportivo Polifunzionale di Soccavo

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Utilizzo della struttura per lo svolgimento di attività motorie, espressive e di coding unplugged.

Utilizzo della struttura e delle attrezzature, per la realizzazione della manifestazione finale del progetto di educazione fisica e sport "Quartiadi", che prevede giochi e gare a squadra.

Denominazione della rete: Protocollo d'intesa con l'Associazione Progetto Europa Everysport

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner di rete

Approfondimento:

L'Associazione garantisce gratuitamente a tutti gli alunni della scuola interventi finalizzati al potenziamento delle abilità motorie e di avviamento allo sport.

Denominazione della rete: Convenzione con l'Associazione ABACO

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Scuola beneficiaria

Approfondimento:

Attività specifiche:

- promozione dell'informazione sull'ABA (analisi del comportamento applicata) per i bambini affetti da autismo, consulenza pedagogica e comportamentale;
- affiancamento e consulenza in situazione, da parte di tutor specializzati, nelle classi dove sono presenti alunni affetti da autismo.

Denominazione della rete: Convenzione con la Cooperativa Sociale "Orsa Maggiore" nell'ambito dei Patti Educativi Territoriali di Comunità

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Approfondimento:

Azioni specifiche:

misure di contrasto alla povertà educativa per migliorare e aumentare le opportunità di inclusione sociale , per contribuire al benessere dei bambini e al loro sviluppo armonico, per sostenere lo sviluppo delle capacità genitoriali e accompagnare le famiglie verso una maggiore attenzione alla cura parentale, per creare alleanze e rafforzare il legame tra famiglia , scuola e territorio.

In particolare saranno promossi :

- interventi su gruppi aula o gruppi di alunni in condizione di particolare fragilità,
- attivazione di laboratori tematici con i gruppi classe o gruppi interclasse, in orario curriculare o extracurriculare costruiti a partire dai bisogni specifici del gruppo individuato;
- percorsi di "tutoraggio di classe" che prevedono, durante le attività curricolari, la presenza di un operatore come osservatore privilegiato delle dinamiche interne del gruppo classe, con l'obiettivo di mediare e proporre, in accordo col docente, interventi utili per trasformare la situazione di disagio in opportunità di crescita e rendere favorevole il clima relazionale;
- attività estive con laboratori e gruppi itineranti per mantenere vivo lo spazio scuola durante i mesi di giugno e luglio e affievolire il senso di solitudine che accompagna i bambini e i ragazzi più vulnerabili e le loro famiglie una volta terminato l'anno scolastico.

Denominazione della rete: Protocollo d'intesa con l'Università Suor Orsola Benincasa

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner

Approfondimento:

Tutoraggio agli studenti iscritti al corso di studi in Scienze della formazione primaria.

Attività specifiche: accoglienza studenti nelle classi; orientamento degli stessi rispetto agli assetti organizzativi e didattici della scuola e delle diverse attività e pratiche in classe; accompagnamento e monitoraggio dei processi di insegnamento dei tirocinanti; osservazione degli studenti in situazione.

Denominazione della rete: Protocollo d'intesa con la Cineteca di Bologna

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Progetto "A scuola di cinema" - Piano Nazionale Cinema e Immagini per la Scuola promosso dal MIC e dal MIM

Iniziative rivolte ad introdurre il linguaggio cinematografico e audiovisivo nella scuola primaria e dell'infanzia, come strumento educativo in grado di facilitare l'apprendimento ed essere utilizzato trasversalmente nei percorsi curricolari.

Azioni rivolte agli alunni: laboratori tenuti da esperti esterni; visione di cortometraggi.

Denominazione della rete: Convenzione con l'ASL NA 1 - Progetto Quadrifoglio - Igiene orale

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione rivolta agli alunni

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- ASL



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Incontri informativi/educativi destinati agli alunni delle classi III sulla corretta igiene orale e sui sani stili di vita.

Denominazione della rete: Convenzione con l'ASL NA 1 - Progetto Come cane, gatto e altro ancora...

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Progetto rivolto alle classi quarte il cui obiettivo è sviluppare le conoscenze degli alunni



relativamente al senso di responsabilità, gestione e cura degli animali d'affezione, all'igiene connessa alla convivenza con essi, al comportamento dell'animale e al suo significato comunicativo.

Denominazione della rete: Protocollo di intesa con Circolo Tennis "Azzurro" del quartiere Soccavo

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Nel secondo quadrimestre si svolgerà il progetto " Racchette in classe" , iniziativa promossa dalla FIT con lezioni destinate ai bambini di cinque anni della scuola dell'infanzia e agli alunni della classi prime della scuola primaria. Scopo dell'iniziativa è avvicinare al tennis le nuove generazioni.

Saranno proposte attività ludico-ricreative sotto forma di gioco-sport con l'intento di sviluppare coordinazione e nuovi schemi motori.

Il progetto si propone, inoltre, di potenziare le azioni della nostra istituzione scolastica, attraverso collaborazioni attive con le società sportive che agiscono sul territorio.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: PNRR “Scuola 4.0 -Scuole innovative, nuove aule didattiche e LABORATORI”.

Laboratori finalizzati all'acquisizione di competenze metodologico-didattiche innovative in ambito STEM, con riferimento di logica, di matematica, di coding e di robotica educativa rivolto ai docenti.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: A SCUOLA DI INNOVAZIONE - TECNOLOGIE STEM - PNRR 2.1

Il percorso formativo, rivolto ai docenti della scuola primaria e della scuola dell'infanzia, sarà incentrato su: TIC nella didattica (Tecnologie della Comunicazione e dell'Informazione); □ approccio metodologico nella didattica digitale; □ creazione ed uso di ambienti virtuali, per lo scambio e la valutazione dei lavori assegnati, anche in modalità collaborativa; □ utilizzo delle piattaforme digitali per la creazione e somministrazione di questionari, quiz e raccolta dati; □ □ episodi di Apprendimento Situato e Flipped Classroom; □ didattica centrata sullo sviluppo delle competenze; prove autentiche, studi di caso, osservazioni sistematiche ed autobiografie cognitive; □ strategie didattiche sulla gamification; □ dimensione laboratoriale dell'apprendimento; □ ambienti, strumenti



e applicazioni digitali per la didattica; □ □ l'apprendimento cooperativo; □ nuovi ambienti di apprendimento; □ ricadute nel processo di apprendimento. □ Metodologie di didattica attiva: Flipped classroom; Project based learning; Debate; EAS; Gamification.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Tutto il personale docente in servizio presso l'Istituzione scolastica

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Peer review

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Implementazione delle competenze multilinguistiche dei docenti - DM 65/2023 nell'ambito della linea di investimento 3.1 - Nuove competenze e nuovi linguaggi", Missione 4, Componente 1 del PNRR.

Corso di formazione per lo sviluppo delle competenze linguistiche dei docenti, finalizzato all'acquisizione della certificazione livello B1, B2 del CAMBRIDGE UNIVERSITY.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Destinatari

Tutto il personale docente in servizio presso l'Istituzione scolastica



Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Peer review
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: **SCUOLA IN ...TRANSIZIONE (D.M.66/2023)**

La formazione del personale sarà realizzata con i fondi del PNRR Missione 4 Istruzione e Ricerca - Componente 1- Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido all'Università; "Investimento 2.1: Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico. Formazione del personale scolastico per la transizione digitale" Nello specifico saranno messe in campo azioni rivolte all'acquisizione da parte del personale scolastico di competenze specifiche sull'utilizzo della piattaforma ARGO in dotazione all'Istituto ed interventi finalizzati alla realizzazione di percorsi formativi sulla transizione digitale nella didattica e nell'organizzazione scolastica, in coerenza con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali DigComp 2.2. e DigCompEdu.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Dirigente Scolastico, il DSGA, tutti i docenti e il personale ATA.



Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Comunità di pratiche• Incontri di formazione on line
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: CORSO SULLA SICUREZZA

Rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico-ambientali. I corsi hanno lo scopo di fornire ai lavoratori la formazione specifica obbligatoria in merito alle seguenti tematiche, in ottemperanza al Decreto Legislativo 81/2008: -formazione base primo soccorso - formazione base addetto antincendio - formazione preposto - formazione RLS

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

La formazione e l'aggiornamento dei docenti, sia individuale che collegiale, rappresenta un aspetto irrinunciabile e qualificante della funzione docente, funzionale alla promozione dell'efficacia del sistema scolastico e della qualità dell'Offerta Formativa, inteso come processo sistematico e progressivo di consolidamento delle competenze.



La nostra scuola, sulla base delle esigenze formative espresse dai singoli docenti e delle priorità individuate nel PDM, progetta e organizza, anche in reti di scuole, la formazione del personale. Le attività formative sono incardinate nel PTOF.

Il Piano di formazione del personale docente, pertanto, risulta essere sempre “work in progress” e cioè aggiornato e modificato ogni qualvolta vi siano nuove proposte di corsi e di unità formative.

La formazione si svolge in modo diversificato: con lezioni in presenza e/o a distanza, considerando sia le iniziative di autoformazione sia i percorsi in rete.

Il Piano viene elaborato tenendo conto della normativa vigente recante le indicazioni per la progettazione delle attività di formazione destinate al personale scolastico e dei processi di riforma e innovazione in atto che stanno profondamente modificando lo scenario della scuola e delle priorità tematiche nazionali.

Finalità del piano

-Acquisizione di competenze per l'attuazione di interventi di miglioramento ed adeguamento alle nuove esigenze dell'Offerta Formativa.

-Promozione ed innovazione strutturale e curricolare del Sistema scolastico.

-Acquisizione di conoscenze utili al miglioramento del rapporto educativo, delle pratiche didattiche e alla facilitazione degli apprendimenti degli alunni, attraverso anche ambienti digitalizzati.

-Rinforzo della motivazione personale e della responsabilità professionale per una ricaduta positiva sulla comunità scolastica.

-Miglioramento della comunicazione tra i docenti, della valorizzazione delle risorse professionali.

-Promozione di occasioni di approfondimento e aggiornamento dei contenuti disciplinari in vista della loro utilizzazione didattica e della circolazione e condivisione di metodologie e materiale didattico on-line e off-line.

-Coerenza con le tematiche delle priorità nazionali e di conseguenza con quelle scelte ed individuate in sede collegiale.

-Aderenza alle priorità rilevate dal RAV e dal PDM, nell'ottica del miglioramento continuo di tutta la



comunità professionale.

- Coerenza con il piano triennale dell'Offerta Formativa e del Piano Nazionale di Formazione
- Rispetto del principio dell'obbligatorietà della formazione in servizio, intesa come impegno e responsabilità professionale di ogni docente.
- Libertà personale di partecipare agli eventi formativi organizzati a livello di istituzione scolastica o di auto-formarsi con i mezzi ritenuti più consoni alle proprie esigenze
- Possibilità di costituire all'interno della scuola, anche nei dipartimenti disciplinari, gruppi di lavoro o di studio, di ricerca e di sperimentazione didattica, in linea verticale o orizzontale, dedicati all'elaborazione di prodotti significativi per l'intera comunità educante
- Riconoscimento della partecipazione alla formazione, alla ricerca didattica e alla documentazione di buone pratiche, come criteri per valorizzare ed incentivare la professionalità docente.

Priorità formative

Si considerano le priorità indicate dal Piano di Formazione Nazionale:

- Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
- Didattica per competenze e innovazione tecnologica
- Lingue straniere
- Valutazione e miglioramento
- Educazione Civica
- Inclusione e disabilità
- Sicurezza e tutela della privacy

Formazione tramite la piattaforma SCUOLA FUTURA

SCUOLA FUTURA è la piattaforma dedicata alla formazione del personale scolastico, nell'ambito degli



interventi previsti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). E' strutturata in due sezioni distinte: un portale aperto al pubblico e un'area riservata. Offre agli utenti contenuti e moduli di formazione articolati in tre aree che riprendono tre delle linee d'investimento per le competenze definite dal PNRR:

1. TRANSIZIONE DIGITALE
2. STEM E MULTILINGUISMO
3. RIDUZIONE DEI DIVARI

Formazione tramite la piattaforma SOFIA

La Piattaforma SOFIA è una piattaforma digitale che garantisce una maggiore diffusione e un rapido accesso alle varie attività formative proposte e qualificate tra le domande e le offerte di formazione con lo scopo di promuovere la qualità formativa dei docenti. La sua utilizzazione è pertanto di tipo personale, nel rispetto del D. Lgs. 196/03, ed ha lo scopo di agevolare il docente nella predisposizione di un proprio curriculum.

Le unità formative liberamente organizzate dovranno essere documentate dai singoli docenti e portate a conoscenza dell'intera comunità professionale.

Monitoraggio in itinere e finale sull'espletamento del piano di formazione

Il costante monitoraggio del piano sarà a cura dei referenti della Formazione e avverrà attraverso un libero censimento con somministrazione di schede, atto a portare a conoscenza, sia in modo generale che individuale, gli impegni formativi dei docenti per lo sviluppo professionale.



Piano di formazione del personale ATA

CORSO SULLA SICUREZZA

Descrizione dell'attività di formazione	La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali
Destinatari	DSGA - Personale Amministrativo - Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

SCUOLA IN ...TRANSIZIONE (REGISTRO ELETTRONICO ARGO)

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	DSGA E PERSONALE AMMINISTRATIVO
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Approfondimento

La formazione del personale ATA segue le indicazioni ministeriali in materia di dematerializzazione, innovazione digitale e adeguamento alle normative previste per la tutela della privacy e della protezione dei dati.

Pertanto, le attività formative vengono attivate a seguito di emanazione di normative e circolari ministeriali.